

LINEE GUIDA

COMMERCIALIZZAZIONE CENTRALIZZATA DEI DIRITTI AUDIOVISIVI

STAGIONI SPORTIVE
2024/25, 2025/26, 2026/27

Approvate con:

Delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle
Comunicazioni del 14 dicembre 2022
(n. 423/22/CONS)

Provvedimento dell'Autorità Garante della
Concorrenza e del Mercato del 15
dicembre 2022





INDICE

Parte I – Le competizioni	3
Parte II – I mercati	7
Parte III – Gli obiettivi della commercializzazione	11
Parte IV – I diritti audiovisivi oggetto di commercializzazione	15
Parte V – L’offerta di pacchetti di diritti audiovisivi	17
Parte VI – Le procedure di assegnazione dei pacchetti di diritti audiovisivi	24
Parte VII – L’offerta del Canale	35
Parte VIII – La produzione audiovisiva degli eventi	37
Parte IX – Diritti riservati alle Società Sportive e alla Lega Calcio Serie A e diritti audiovisivi invenduti	41
Allegati:	
- Allegato 1 – Standard produttivi e criteri editoriali	47
- Allegato 2 – Tariffario	54



PARTE I – LE COMPETIZIONI

1. La Lega Nazionale Professionisti Serie A (“Lega Calcio Serie A”) associa in forma privatistica le società sportive affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio (“FIGC”) che partecipano ai Campionati di Serie A e che, a tal fine, si avvalgono delle prestazioni di calciatori professionisti. La Lega Calcio Serie A, quale associazione di categoria di società sportive affiliate alla FIGC, gode di autonomia organizzativa e amministrativa.
2. La Lega Calcio Serie A organizza le seguenti competizioni sportive: Campionato di Serie A, Coppa Italia, Supercoppa, Campionato Primavera 1, Coppa Italia Primavera, Supercoppa Primavera.
3. Il Decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9 (anche, per brevità, “Decreto”), riconosce alla Lega Calcio Serie A, quale organizzatore delle suddette competizioni, e alle società sportive, in quanto organizzatori dei singoli eventi delle competizioni, la contitolarità dei relativi diritti audiovisivi e ne attribuisce l’esercizio alla Lega Calcio Serie A che lo esercita mediante procedure competitive di assegnazione dei diritti ove previste. Tali procedure sono organizzate e gestite secondo i criteri di trasparenza, non discriminazione ed efficienza dettati dal suddetto Decreto, nonché dalla Legge 19 luglio 2007, n. 106, di cui il Decreto costituisce attuazione. Con particolare riferimento al mercato internazionale, troverà applicazione la modifica all’art. 16 del Decreto intervenuta nell’ambito della conversione in legge (legge del 29 giugno 2022, n. 79) del Decreto Legge c.d. PNRR-bis (decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36).
4. La Lega Calcio Serie A predetermina con le presenti Linee Guida le regole in materia di commercializzazione dei diritti audiovisivi e le ulteriori regole previste dal suddetto Decreto per tre stagioni sportive a partire dalla stagione 2024/25 nel caso di licenze di pacchetti di diritti audiovisivi, riservandosi una diversa e maggior durata nel caso di distribuzione di un Canale di cui alla Sezione VII che segue, il tutto nel rigoroso rispetto di condizioni di equità, trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione. Lega Calcio Serie A si riserva la possibilità di limitare la durata di alcuni pacchetti anche ad una sola stagione sportiva.



5. Il Campionato di Serie A è la più prestigiosa e seguita delle competizioni organizzate dalla Lega Calcio Serie A. Fermo il rispetto dei provvedimenti federali di volta in volta vigenti, l'attuale formato del Campionato di Serie A prevede la partecipazione di 20 (venti) squadre, con un girone di andata e un girone di ritorno. Ciascuna squadra disputa, con ciascuna delle altre, un incontro in casa e uno in trasferta, per un totale di 380 (trecento ottanta) eventi oltre a eventuali incontri di spareggio per lo scudetto e per non retrocedere in Serie B in caso di parità di punti in classifica. Il Campionato di norma si svolge tra la metà del mese di agosto e la fine del successivo mese di maggio salvo eventuale fase di spareggi e/o eventuali modifiche delle regole di partecipazione e/o di svolgimento del Campionato di Serie A.

Ciascuna giornata del Campionato di Serie A si articola in più giorni di gara individuati nel rispetto dei regolamenti sportivi, di norma tra il venerdì e il lunedì, e può prevedere alcuni turni infrasettimanali da disputarsi in giorni e con orari diversi stabiliti dalla Lega Calcio Serie A.

La squadra prima classificata della Serie A è proclamata vincente del Campionato e acquisisce il titolo di Campione d'Italia. Le squadre classificate nelle posizioni immediatamente successive acquisiscono il titolo sportivo per partecipare alle Coppe europee della stagione successiva. Attualmente le squadre classificate agli ultimi tre posti della graduatoria retrocedono al Campionato di Serie B.

6. L'attuale formato della Coppa Italia prevede la partecipazione di 40 (quaranta) società sportive, di cui 20 (venti) del Campionato di Serie A, 16 (sedici) del Campionato di Serie B e 4 (quattro) società determinate da un turno eliminatorio disputato a eliminazione diretta che vede le 4 (quattro) società neopromosse dalla Serie C alla Serie B ospitare 4 (quattro) società di Serie C individuate secondo criteri fissati nel Regolamento della competizione.

Attualmente le prime 8 (otto) società sportive del ranking (denominate "teste di serie") fanno il loro ingresso nella competizione a partire dalla fase degli ottavi di finale prevedendo l'assegnazione del n. 1 in tabellone alla Società Sportiva vincitrice della Coppa Italia e del n. 2 alla Società Sportiva vincitrice del Campionato di Serie A nella stagione sportiva precedente. Nel caso in cui la Società Sportiva vincitrice del Campionato di Serie A coincida con la Società



Sportiva vincitrice della Coppa Italia, la posizione n. 2 in tabellone sarà assegnata alla Società Sportiva classificatasi al 2° posto nel Campionato di Serie A nella stagione sportiva immediatamente precedente.

L'attuale formato della Coppa Italia prevede che tutti i turni della competizione si disputino a eliminazione diretta su gara unica, a eccezione delle semifinali, per le quali sono previste partite di andata e ritorno. Di regola la finale è disputata in campo neutro.

Gli eventi di Coppa Italia (attualmente 45 (quarantacinque) a stagione) si disputano di norma dal mese di agosto al mese di giugno di ciascuna stagione sportiva, in date in cui non vi sia concomitanza con i Campionati di Serie A e Serie B o con gli impegni delle rappresentative nazionali. Durante lo svolgimento dei Campionati di Serie A e Serie B, gli eventi della Coppa Italia si disputano in giornate infrasettimanali, con possibilità di distribuire le gare di uno stesso turno su più date. Qualora consentito dal calendario internazionale della stagione, la gara di finale è programmata di sabato o di domenica.

7. La Supercoppa Italiana è attualmente disputata in gara unica tra la vincitrice del Campionato di Serie A e la vincitrice della Coppa Italia, in una sede e in una data determinate dalla Lega Calcio Serie A in ognuna delle stagioni sportive.

8. Il format del Campionato Primavera prevede attualmente la suddivisione in quattro Campionati (Primavera 1, 2, 3 e 4), per i quali valgono le regole delle promozioni/retrocessioni.

Il Campionato Primavera 1 è organizzato dalla Lega Calcio Serie A mentre il Campionato Primavera 2 è organizzato dalla Lega Calcio Serie B e i Campionati Primavera 3 e 4 dalla Lega PRO.

Qualora la prima squadra della Società non acquisisse titolo per partecipare alle Competizioni Professionistiche, la relativa squadra Primavera non sarà a sua volta ammessa a partecipare alle Competizioni Primavera.

L'attuale formato del Campionato Primavera 1, intitolato alla memoria di Giacinto Facchetti, prevede la partecipazione di 18 (diciotto) squadre che si incontreranno tra loro in gare di andata e ritorno per un totale di 306 (trecentosei) partite e 34 (trentaquattro) giornate di gara ("*regular season*"). Al termine della *regular*



season, le prime sei classificate accederanno alla fase finale (“*final six*”). La fase finale prevede la disputa di 4 (quattro) gare a eliminazione diretta in gara unica e la Finale per l’assegnazione del titolo di Campione d’Italia Primavera 1.

Al termine della “regular season”, in caso di punteggio in classifica inferiore a 10 tra la Società classificatasi al 15° posto e quella classificatasi al 16° posto, è prevista la disputa del Play Out tra queste ultime (gare di andata e ritorno) per la permanenza nel Campionato Primavera 1.

Gli eventi del Campionato Primavera 1 si disputano normalmente tra fine agosto/inizio settembre e maggio/giugno, il sabato, con possibilità di anticipi e posticipi da disputarsi rispettivamente il sabato e la domenica e/o in turni infrasettimanali stabiliti dalla Lega Calcio Serie A.

La Coppa Italia Primavera prevede la partecipazione delle società sportive partecipanti al Campionato Primavera 1 e 2 e si disputa interamente ad eliminazione diretta, tra agosto/settembre e maggio/giugno, con turni in gara unica, in date non occupate dal Campionato Primavera 1. Di regola la finale è disputata in campo neutro. La Coppa Italia Primavera comprende attualmente un totale di 49 (quarantanove) partite.

La Supercoppa Primavera è una competizione disputata attualmente in gara unica tra le vincitrici del Campionato Primavera 1 e della Coppa Italia Primavera, disputata di norma nella sede in casa della società sportiva che ha vinto il Campionato Primavera 1 ed è generalmente programmata nello stadio ove la prima squadra della Società Sportiva disputa le gare del Campionato di Serie A.

9. Nell’ambito delle norme definite da FIGC la Lega Calcio Serie A determina le regole di partecipazione (quali, a mero titolo esemplificativo, il numero delle squadre promosse e retrocesse) e/o le regole di svolgimento (quali, a mero titolo esemplificativo, il format delle competizioni, il calendario delle competizioni, le gare da programmare in anticipo e posticipo, gli orari di inizio e le modalità di svolgimento di tutti gli eventi delle competizioni da essa organizzate riservandosi altresì, a titolo esemplificativo, di introdurre meccanismi di spareggi, Play Off e/o Play Out) e conseguentemente, il numero totale di gare da disputarsi. Nel caso di eventuali modifiche alle regole di svolgimento di cui sopra una volta assegnati i diritti, Lega Serie A prevederà criteri oggettivi, equi e non discriminatori per



ripartire in modo ragionevole ed equilibrato gli effetti di tali modifiche sui diversi pacchetti assegnati.

Il periodo e le regole di svolgimento delle Competizioni possono subire modificazioni in ragione di provvedimenti legislativi o regolamentari, anche di natura straordinaria, emanati dalle competenti autorità governative o sportive. Tali modificazioni (inclusa, senza limitazione di quanto precede e in via esemplificativa, la sospensione delle competizioni per ragioni sanitarie, o il loro svolgimento a porte chiuse, o in orari di distribuzione di giornate e gare diverse dall'ordinario) non costituiscono titolo perché i licenziatari possano avanzare qualsivoglia richiesta di riduzione e/o modifica del corrispettivo.

10. Alla Lega Calcio Serie A è inoltre riservata la facoltà di apportare modifiche ai regolamenti sportivi nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento sportivo.

PARTE II - I MERCATI

11. I diritti di trasmissione delle competizioni disputate regolarmente ogni anno per tutto l'anno, come il Campionato di Serie A, costituiscono, secondo la giurisprudenza di settore, un mercato distinto e consentono agli operatori della comunicazione di ottenere risultati, in termini di pubblico richiamato e quindi di investimenti pubblicitari attratti, ben superiori a quelli conseguiti dagli altri programmi, inclusi gli eventi sportivi diversi dal calcio. Gli eventi sportivi calcistici sono tuttora in grado di ottenere numeri elevati di spettatori e di raggiungere in modo regolare un pubblico identificabile, che costituisce uno specifico *target* per gli inserzionisti pubblicitari. I diritti di trasmissione del calcio, pertanto, alla luce della specificità dei contenuti che racchiudono e del pubblico che raggiungono, non possono, secondo l'evocata giurisprudenza, essere considerati sostituibili né da diritti relativi ai programmi aventi natura differente da quella sportiva, né da diritti di trasmissione di eventi sportivi diversi dal calcio.

Pur nel mutato scenario di continua evoluzione delle competizioni calcistiche organizzate a livello internazionale, ivi incuse le competizioni calcistiche europee, i prodotti audiovisivi derivanti dallo sfruttamento dei diritti del Campionato di Serie A allo stato continuano ad essere un fattore chiave per il mercato degli



operatori a pagamento su qualsiasi piattaforma essi operino, ai quali è stata tradizionalmente affidata la loro trasmissione in diretta. In generale, la possibilità di organizzare in modo regolare la loro trasmissione nell'arco dell'anno permette di creare nell'utente un'abitudine a seguire la programmazione di un determinato operatore. Tale regolarità fa sì che i suddetti prodotti audiovisivi siano in grado di catturare l'interesse degli utenti consumatori nei confronti di specifici operatori che permette loro di incrementare la propria base abbonati, creando, al contempo, un maggiore *appeal* della propria offerta di contenuti anche per gli investitori pubblicitari.

Lo specifico mercato dei diritti a pagamento ha avuto negli ultimi anni un significativo sviluppo e si è evoluto aprendosi anche a nuovi operatori diversi da quelli radicatisi nel periodo precedente. In particolare negli ultimi anni si è osservato un incremento del tasso di penetrazione della piattaforma internet con una riduzione della penetrazione delle piattaforme c.d. tradizionali quali la piattaforma satellitare e digitale terrestre, anche grazie ad un progressivo aumento delle connessioni a banda larga. In particolare la pandemia da Covid-19 ha contribuito a provocare un'accelerazione della crescita della piattaforma internet influenzando e modificando le abitudini di fruizione degli utenti, che durante i lunghi periodi di confinamento hanno aumentato l'uso di servizi audiovisivi *on line* e la propria propensione ad investire nelle tecnologie di intrattenimento a uso domestico.

Le caratteristiche e i bisogni degli utenti oggi più che mai si stanno evolvendo in un contesto in cui l'innovazione tecnologica offre nuove opportunità di sviluppo e le aziende stanno ampliando la loro offerta per estrarre maggior valore dalla loro *fan base*. Di ciò la Lega Calcio Serie A ha preso atto e un esempio è rappresentato, tra gli altri, dalla maggiore attenzione dedicata agli highlights (immagini salienti) dalle previsioni che seguono più innanzi.

Ciò ha quindi consentito il consolidarsi di alcuni operatori già attivi nell'ambito dell'offerta di servizi di streaming a pagamento e l'ingresso nel mercato di nuovi *player* che utilizzano prodotti audiovisivi di intrattenimento come *add on* alla propria offerta commerciale di prodotti e/o servizi, consentendo a tali operatori di acquisire una maggior competitività rispetto ai tradizionali operatori delle piattaforme satellitare e digitale terrestre, le cui quote di mercato si sono ridotte



a favore del progressivo aumento delle quote di mercato dei principali operatori di servizi di streaming.

Si è assistito quindi ad una mutazione della relazione tra la piattaforma internet e le piattaforme satellitare e digitale terrestre che è passata da una relazione prevalentemente di complementarità ad una relazione di sostituibilità o comunque di alternativa alle offerte tradizionali, stimolando un maggior grado di concorrenza tra gli operatori della comunicazione.

- 12.** A dimostrazione di ciò, l'assegnazione dei diritti del Campionato di Serie A del triennio 2021- 2024 ad un operatore OTT come pure, in altri mercati europei, le recenti assegnazioni di diritti audiovisivi relativi a competizioni calcistiche di altre leghe europee a operatori di servizi di streaming.

In Germania una quota rilevante di diritti esclusivi della Bundesliga 1 per il periodo 2021-2025 ed alcuni pacchetti di diritti esclusivi della Uefa Champions League del triennio 2021-2024 sono stati assegnati ad un operatore OTT, come pure, in Spagna, i diritti esclusivi di circa il 50% delle partite del Campionato spagnolo Liga. Inoltre in Italia e in Germania una *internet company* ha acquisito pacchetti di diritti esclusivi di partite di Uefa Champions League per il triennio 2021-2024, mentre in Francia ha rilevato i diritti dell'80% delle partite della Ligue 1 e in Inghilterra ha acquistato i diritti in esclusiva di due intere Giornate di Campionato inglese Premier League per il triennio 2019-2022, accordo rinnovato anche per il successivo triennio 2022-2025.

In tale contesto e in linea con una evidente tendenza ne consegue che, ai fini della futura commercializzazione, la Lega Calcio Serie A porrà sempre più attenzione al modello di commercializzazione sulla piattaforma internet.

Inoltre l'evoluzione del mercato, anche a valle, suggerisce di avviare in modo tempestivo le nuove procedure di commercializzazione preparandosi per tempo a costruire e proporre nuove e diverse forme di commercializzazione.

- 13.** Allo stato, lo sfruttamento dei diritti audiovisivi in chiaro costituisce la parte meno rilevante nella formazione del valore economico del prodotto calcio con particolare riferimento al Campionato di Serie A. Le procedure competitive perfezionate per il Campionato di Serie A nei precedenti cicli di



commercializzazione hanno portato all'assegnazione di pacchetti per collegamenti dagli stadi e immagini salienti agli operatori radiotelevisivi nazionali e locali, creando un'offerta non discriminatoria, divulgativa e promozionale del prodotto calcio accessibile a tutti gli utenti. Lo sfruttamento dei diritti audiovisivi in chiaro delle dirette mantiene comunque attualmente una propria importanza commerciale per quanto attiene le altre competizioni organizzate dalla Lega quali la Coppa Italia (incluso la Supercoppa Italiana) e le competizioni della Primavera.

- 14.** In relazione alla commercializzazione dei diritti sul mercato internazionale, le licenze perfezionate dalla Lega Calcio Serie A in sede centralizzata hanno storicamente permesso di ottimizzare la distribuzione di un prodotto unitario e coeso permettendo così di raggiungere più Paesi, assicurando maggiore esposizione al calcio italiano in tutte le aree geografiche e una migliore fruizione del prodotto da parte dei consumatori, anche se nell'ultimo ciclo di commercializzazione i ricavi hanno subito forti contrazioni in ragione della situazione geopolitica venutasi a cristallizzare in alcuni dei territori più rilevanti, a titolo esemplificativo quelli del Medio Oriente e Nord Africa (MENA).

Per porre rimedio a tale pregiudizievole situazione la Lega Calcio Serie A nel corso della stagione sportiva 2021/2022 ha realizzato un proprio prodotto audiovisivo edito in lingua araba composto dalla diretta di tutte le Gare disputate nel Campionato di Serie A, nonché da alcuni prodotti ancillari, direttamente distribuito in chiaro agli utenti nei territori dell'area MENA tramite l'account ufficiale della Lega Calcio Serie A su piattaforma YouTube.

In ragione dei correttivi all'art 16 del D.Lgs. 9/08 introdotti nell'ambito della conversione in legge (legge del 29 giugno 2022, n. 79) del Decreto Legge c.d. PNRR-bis (decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36) non trovano applicazione le disposizioni di cui alle sezioni I, II e III del Capo 2 del D.Lgs. 9/08 salvo quanto disposto dagli articoli 6, per la parte applicabile alla commercializzazione sul mercato internazionale, 7 comma 7 e quanto previsto all'articolo 16. Le presenti Linee Guida dettagliano in ciascuna sezione le disposizioni applicabili al mercato internazionale.



Ne consegue che la Lega Calcio Serie A potrà operare con una maggiore flessibilità anche diversificando il modello di commercializzazione in ciascun territorio estero così da recuperare competitività nei confronti delle maggiori leghe europee.

Ad oggi, il Campionato di Serie A, la Coppa Italia e la Supercoppa italiana sono distribuiti in oltre 200 paesi e, per molti di questi, alle trasmissioni nelle varie lingue nazionali si affiancano quelle in lingua italiana a beneficio delle numerose comunità italiane residenti all'estero in specifici territori. L'attenzione riservata dalla Lega Calcio Serie A alle peculiarità del mercato estero si è manifestata anche nella creazione di ulteriori contenuti audiovisivi in inglese e in arabo, quali promo, programmi magazine e *highlights* di diversi formati specificamente rivolti ai mercati rilevanti.

PARTE III - GLI OBIETTIVI DELLA COMMERCIALIZZAZIONE

15. Le procedure competitive effettuate dalla Lega Calcio Serie A sulla base del D.Lgs. 9/08 hanno permesso storicamente di conseguire i seguenti obiettivi:
- l'apertura del mercato e la concorrenza tra gli operatori sulle diverse piattaforme sia nell'acquisizione dei diritti sia nella loro offerta al pubblico con obiettivo beneficio per gli utenti consumatori in termini di possibilità di scelta e di costo di fruizione del prodotto. A fronte di ciò non è comunque corrisposto, negli ultimi cicli di commercializzazione, un consistente e progressivo aumento delle risorse economiche, a beneficio delle società sportive nonché per il conseguimento delle finalità di mutualità poste a fondamento della riforma introdotta dal D.Lgs. 9/08;
 - una equilibrata distribuzione del prodotto attraverso la creazione di più pacchetti di diritti audiovisivi;
 - la riduzione dei rischi finanziari e di programmazione a carico degli operatori, grazie alla possibilità di attingere da un'unica fonte per l'approvvigionamento dei diritti e del segnale audiovisivo. La certezza anticipata di poter disporre dei diritti ha favorito le politiche di promozione del prodotto e la realizzazione di campagne di *marketing* rivolte ai diversi tipi di utenti/prospect;



- la garanzia di qualità del prodotto e la verifica di conformità, grazie a *standard* omogenei di produzione/servizi e a una continua ricerca e sviluppo tecnologico della produzione audiovisiva.

16. La Lega Calcio Serie A può vantare una consolidata esperienza e affidabilità nell'organizzazione delle competizioni, testimoniata dalle quasi 1.100 (millecento) partite disputate nelle suddette competizioni in ciascuna stagione sportiva.

La Lega Calcio Serie A, per promuovere lo sviluppo del prodotto calcio e perseguirne il costante miglioramento, si avvale di risorse sia interne sia esterne che garantiscono i massimi livelli di professionalità. Difatti la Lega Calcio Serie A dispone, tra l'altro, di una Direzione Diritti Audiovisivi dedicata al mercato domestico e una Direzione Diritti Audiovisivi dedicata al mercato internazionale, una Direzione Media Operations & Broadcast, una Direzione Editoriale e una Direzione Commerciale e Marketing dedicata allo sviluppo del brand di Serie A e alla definizione della strategia di internazionalizzazione tramite l'apertura di uffici e presidi in determinati territori al di fuori del territorio nazionale.

Dall'inizio della stagione sportiva 2021/2022 è operativo il centro di produzione televisivo all'avanguardia denominato International Broadcast Center (IBC), realizzato dalla Lega Calcio Serie A a Lissone, dove vengono realizzati i contenuti tecnico-editoriali funzionali anche alla realizzazione di un eventuale canale.

Attualmente all'interno dell'IBC trovano spazio:

- i. un innovativo VAR Center con 8 *Var room* in remoto per 4 operatori (2 arbitrali e 2 tecnici) e 1 postazione di supervisione, con contribuzione dei segnali di produzione e di integrazione (sino a 20) e di ritorno del *VAR output*;
- ii. uno studio televisivo dotato di regia attrezzato per effettuare anche dirette;
- iii. un *Convention Center* per incontri di aggiornamento, attrezzato per effettuare dirette streaming;
- iv. tre *Master Control Room* evolute per ingest e smistamento segnali e attività di *technical/quality control* e reportistica;



- v. 16 *Commentary booth* per telecronisti italiani, inglesi e arabi (allo stato in occasione di ogni giornata di gara vengono commentate le 10 gare nelle tre lingue);
- vi. tre sale di post-produzione dove ad oggi vengono realizzati i) servizi per l'*account* ufficiale della Lega Calcio Serie A su piattaforma YouTube in varie lingue, ii) servizi per il *magazine* internazionale distribuito ai licenziatari esteri e iii) le analisi del cd. *virtual coach*;
- vii. 24 postazioni funzionali all'attuale realizzazione i) 10 formati di Immagini Salienti/*highlight* (di durata differente, commentati e graficati in 3 lingue diverse - mediante 22 postazioni di editing e 2 postazioni di supervisione), ii) *highlight* automatizzati e iii) contenuti addizionali messi a disposizione, dei licenziatari e delle società sportive attraverso una piattaforma dedicata;
- viii. Il *Social Department* che gestisce 20 *account* in 8 lingue diverse (italiano, inglese, spagnolo, cinese, arabo, indonesiano, portoghese e giapponese);
- ix. il *Live Department* che si occupa della gestione della produzione televisiva, in Ultra HD, degli eventi di Campionato e Coppa Italia (per i quali ha ricevuto mandato alla produzione da parte delle società sportive) e della produzione televisiva centralizzata di tutti gli eventi delle Competizioni Primavera, della gara finale della Coppa Italia e della Supercoppa italiana, come pure di produzioni unilaterali, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:
 - a. coordinamento delle produzioni;
 - b. gestione editoriale/registica;
 - c. implementazione dei servizi di *data tracking* e *tactical camera*;
 - d. gestione delle attività di booking e di accreditamento su piattaforma centralizzata.

La stessa divisione si occupa anche della gestione della contribuzione e distribuzione del segnale di tutti gli eventi delle competizioni, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- a. gestione del trasporto (via fibra) dei segnali;
- b. gestione della personalizzazione in remoto di *Virtual carpet*, *Virtual led* e *Virtual central circle*;
- c. sviluppo della linea grafica centralizzata e fornitura di pacchetti



creativi customizzati e del *playout* in modalità parzialmente remotata 1080p50/UHD di 2 *feed* nazionali e 4 *feed* internazionali, con gestione del *system integrator* per la processione dei dati;

- d. servizi di *content protection* tramite attività di *antipiracy* (*live* e *near live*);
- e. registrazione di tutti i segnali audio/video in ingresso;
- f. distribuzione nazionale via fibra (HD e UHD) degli eventi in diretta e dei segnali aggiuntivi quali unilaterali, di ritorno e isolati, e via piattaforma media, dei contenuti post prodotti;
- g. distribuzione internazionale con audio dedicati, via satellite su 4 aree geografiche (con contribuzione dedicata via fibra e su piattaforma AWS) e via *streaming* per gli utilizzi *betting* e per l'account ufficiale della Serie A su piattaforma YouTube;
- h. fornitura di *facilities* tecniche di distribuzione (segnali unilaterali, segnali gare, ISO *feed*, segnali di ritorno) ai licenziatari.

17. Anche per la futura commercializzazione centralizzata di diritti audiovisivi, in territorio nazionale e internazionale, la Lega Calcio Serie A intende perseguire l'obiettivo di coniugare al meglio il conseguimento di adeguate risorse economiche con la possibilità degli utenti di accedere a un prodotto di qualità e a tal fine, anche a tutela del consumatore, si propone di:

- i. stimolare una effettiva concorrenza nel mercato a tutela del valore dei diritti. A tal fine la Lega Calcio Serie A procede ad espletare la procedura competitiva e/o le trattative private riservandosi, in caso di mancata assegnazione, di dare corso alle iniziative che le sono consentite in forza dell'art. 13 del Decreto, mediante la commercializzazione di un Canale di cui sarà editore, in forma non esclusiva, in modalità B2C o in modalità B2B2C anche mediante accordo di distribuzione con soggetti terzi;
- ii. garantire, a tutela degli utenti, la più ampia fruizione possibile del prodotto;
- iii. salvaguardare e migliorare le risorse economiche attraverso una commercializzazione dei diritti da avviare in modo sollecito, così da garantire la flessibilità necessaria a neutralizzare situazioni sfavorevoli di mercato e predisporre per tempo, nel caso, tutte le attività necessarie



- all'implementazione del Canale;
- iv. mantenere e ottimizzare l'accesso ad un'unica fonte per l'approvvigionamento del segnale audiovisivo;
 - v. garantire la qualità del prodotto e la verifica di conformità, grazie al mantenimento di omogenei *standard* di produzione e al rafforzamento dell'attività di coordinamento.

PARTE IV - I DIRITTI AUDIOVISIVI OGGETTO DI COMMERCIALIZZAZIONE

18. La Lega Calcio Serie A procede alla commercializzazione centralizzata dei diritti audiovisivi di natura primaria (diritti di prima messa in onda degli eventi) e dei diritti audiovisivi di natura secondaria (diritti di trasmissione delle repliche, delle sintesi e delle immagini salienti e correlate degli eventi). La durata delle immagini salienti e correlate è fissata dalla Lega Calcio Serie A all'avvio della commercializzazione dei diritti primari. Sono esclusi i diritti di archivio, di titolarità delle singole società sportive

19. La Lega Calcio Serie A ha da tempo avviato, ai sensi dell'art 13 del D.Lgs. 9/08, una diretta distribuzione di propri prodotti audiovisivi. In particolare, come richiamato all'art. 14, Lega Calcio Serie A ha realizzato, nel corso della stagione sportiva 2021/2022 uno specifico prodotto audiovisivo, edito in lingua araba, composto dalle dirette di tutte le Gare disputate nel Campionato di Serie A nonché da prodotti ancillari offerto in chiaro direttamente agli utenti nei territori dell'area MENA.

Qualora l'uso di tale piattaforma ovvero i propri prodotti audiovisivi siano estesi, ai sensi del precedente paragrafo 17 romanino i), alla distribuzione dei diritti audiovisivi sulle dirette di partite di Campionato e/o di altre competizioni organizzate dalla Lega Calcio Serie A, non trova applicazione quanto previsto nel successivo paragrafo 53.

In ogni caso, e quindi anche nell'ipotesi che non venga proseguito il progetto di cui sopra, possono comunque essere utilizzati dalla Lega Calcio Serie A, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs., i diritti audiovisivi oggetto di pacchetti esclusivi per qualsiasi motivo non assegnati all'esito di una procedura competitiva, i diritti audiovisivi



non esercitati o per altro motivo tornati nella disponibilità della Lega Calcio Serie A, i diritti audiovisivi oggetto dei pacchetti non esclusivi e i diritti audiovisivi relativi ai *magazine* e agli altri prodotti editoriali similari realizzati dalla Lega Calcio Serie A.

- 20.** Il diritto di cronaca è esercitato dagli operatori della comunicazione in conformità alla disciplina prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 9/08 e dal Regolamento per l'esercizio della cronaca audiovisiva (il Regolamento) emanato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e allegato alla delibera n. 405/09/CONS del 17/07/2009 e successive modifiche e integrazioni con delibera n. 599/13/CONS del 28/10/2013. Al fine di assicurare piena scelta informativa ed editoriale agli operatori della comunicazione che intendono esercitare il diritto di cronaca, la Lega Calcio Serie A, nel tempo tecnico necessario dalla conclusione dell'evento, consente di prendere visione, nella sua interezza, delle immagini degli eventi (incluse le immagini correlate che siano state riprese e siano disponibili, anche se non incluse nelle trasmissioni in diretta, fermo quanto previsto nel successivo comma del presente articolo) di idoneo standard qualitativo per la trasmissione televisiva permettendo agli operatori di estrapolare, sulla base della selezione meglio rispondente alla propria linea editoriale, le immagini da trasmettere ai sensi del Regolamento. In aggiunta a tale sistema telematico, l'organizzatore della competizione mette in ogni caso a disposizione le immagini salienti dell'evento. In entrambi i casi le immagini sono contrassegnate dal logo ufficiale della competizione utilizzato dall'organizzatore della stessa in ciascuna stagione. La Lega Calcio Serie A metterà a disposizione degli operatori della comunicazione che ne facciano richiesta immagini relative a incidenti e/o episodi di violenza verificatisi all'interno degli stadi in cui si disputano gli Eventi nel caso in cui il loro utilizzo sia indispensabile al fine dell'esercizio del diritto di cronaca. Le immagini messe a disposizione per l'esercizio del diritto di cronaca sono in qualità *high definition* (HD). Agli operatori della comunicazione che accedono al suddetto servizio di distribuzione delle immagini vengono addebitati i prezzi di accesso previsti nel tariffario riportato all'Allegato 2 delle presenti Linee Guida. Le modalità di



pagamento e di formalizzazione delle richieste di accesso sono disciplinate dalla Lega Calcio Serie A con apposite comunicazioni.

La possibilità di avere accesso alle immagini fa sì che gli operatori della comunicazione non debbano accedere agli stadi per filmare gli eventi con propri mezzi di ripresa.

PARTE V – L’OFFERTA DI PACCHETTI DI DIRITTI AUDIOVISIVI

21. La Lega Calcio Serie A intende mantenere una strategia flessibile nel corso del processo di commercializzazione, sia in territorio nazionale ed internazionale, e impostare un’architettura generale che, da un lato, consenta la competizione tra gli operatori di tutte le piattaforme che offrono servizi audiovisivi, e dall’altro lato, stimoli gli stessi operatori a migliorare il livello di innovazioni tecnologiche e di contenuti editoriali perseguendo, nel contempo, il miglior risultato economico nella commercializzazione dei diritti audiovisivi.

Di pari passo, la Lega Calcio Serie A procede nello studio di nuovi formati delle competizioni offerte al mercato al fine di migliorarne l’attrattività, nell’interesse sia degli operatori della comunicazione potenzialmente interessati sia degli utenti.

22. La Lega Calcio Serie A espletterà distinte procedure competitive relativamente a pacchetti di diritti audiovisivi a pagamento e in chiaro formando più pacchetti che si differenziano tra loro a seconda del mercato di riferimento cui sono destinati e del carattere di esclusiva o non esclusiva del loro sfruttamento.

La composizione di ogni pacchetto e la disciplina che ne regola lo sfruttamento sono debitamente descritte nel corrispondente invito a presentare offerte in caso di licenze esclusive, o nella corrispondente offerta al mercato, in caso di licenze non esclusive. Conseguentemente gli inviti a presentare offerte e le offerte al mercato disciplinano i rapporti tra la Lega Calcio Serie A e gli assegnatari in conformità al disposto del Decreto e delle presenti Linee Guida.



- 23.** I criteri in materia di formazione dei pacchetti di diritti audiovisivi esercitabili su base esclusiva nel territorio nazionale, fermo restando il disposto dell'articolo 9 comma 4 del D.Lgs. 9/08, sono i seguenti:
- i. criteri comuni a tutte le forme di trasmissione per utenti domestici e per esercizi commerciali degli eventi delle competizioni organizzate dalla Lega Calcio Serie A:
 - a. i pacchetti vengono formati tenuto conto delle condizioni di mercato e quindi, ai fini dell'esercizio dei diritti audiovisivi, per singola piattaforma (vendita "per piattaforma") o secondo modalità di vendita che mettano in concorrenza le diverse piattaforme (vendita "per prodotto") ovvero con entrambe le modalità per una o più competizioni o per determinati eventi;
 - b. nella formazione dei singoli pacchetti la Lega Calcio Serie A tiene conto dello sviluppo tecnologico ed economico delle varie piattaforme e dell'evoluzione dei *device*. La predisposizione di offerte mirate alla singola piattaforma non deve però escludere dall'offerta le piattaforme storiche e a maggiore diffusione;
 - c. gli inviti a presentare offerte possono consentire – fissandone corrispettivi e prezzi di accesso – particolari forme di sfruttamento che prescindono dal tipo di piattaforma utilizzata;
 - d. la commercializzazione prevede la trasmissione in chiaro di immagini salienti e di immagini correlate;
 - e. ai sensi dell'art. 7, comma 8, del D.Lgs. 9/08, per gli eventi di Coppa Italia, Supercoppa Italiana e Competizioni Primavera la Lega Calcio Serie A può commercializzare anche un solo pacchetto relativo a tutte le dirette;
 - f. quanto alle interviste ai tesserati, verrà predisposta una disciplina che valorizzi i contributi diretti dei protagonisti degli eventi;
 - g. l'equilibrio dei pacchetti tra contenuto dei diritti audiovisivi offerti e relativo prezzo minimo è individuato secondo ragionevolezza, tenendo conto della necessità di formare pacchetti commercialmente interessanti per gli operatori della comunicazione, anche in relazione alle aspettative degli utenti e alle modalità tecniche di fruizione degli



- eventi, fermo restando che i pacchetti possono essere tra loro di diverso contenuto e di diverso valore economico, il tutto al fine di favorire la competizione tra operatori e di permettere a più operatori di proporre al pubblico gli eventi di maggiore interesse. Nel caso di pacchetti per prodotto, ad esempio, l'equilibrio dovrà essere ottenuto considerando l'ambito di estensione dell'esclusiva e le caratteristiche degli eventi – quali il grado di appetibilità degli stessi, definita, ad esempio, in relazione al seguito dei club che vi partecipano o alla data e ora di trasmissione e alla presenza contemporanea di altri eventi;
- h. è prevista la riserva a favore delle società sportive e della Lega Calcio Serie A dei diritti di cui ai paragrafi 51 e 52 delle presenti Linee Guida;
 - i. gli inviti a presentare offerte contengono l'indicazione relativa alla messa a disposizione da parte di Lega Calcio Serie A del segnale audiovisivo degli eventi;
 - j. agli assegnatari di determinati pacchetti può essere conferito il diritto di fruire di integrazioni delle immagini degli eventi e/o di accedere a particolari modalità produttive;
 - k. verrà predisposta una disciplina per gli sfruttamenti pubblicitari concessi agli assegnatari. È fatta salva la facoltà della Lega Calcio Serie A e delle società sportive di dare autonomamente corso, nel rispetto della normativa applicabile, a sfruttamenti pubblicitari non espressamente concessi agli assegnatari e/o individuati nei corrispondenti inviti a presentare offerte;
- ii. criteri relativi alle sole trasmissioni integrali in esclusiva, in diretta e per utenti domestici delle immagini degli eventi del Campionato di Serie A (escluse per esempio interazioni tra i campi per la simultanea visione degli eventi in un unico contesto), a mero titolo esemplificativo:
- a. l'offerta iniziale al mercato include, qualunque sia la modalità di vendita, un numero minimo di dirette pari all'80% degli eventi;
 - b. in applicazione del principio dell'equilibrio tra pacchetti, la Lega Calcio Serie A precisa che:



1. il pacchetto più piccolo includerà almeno un quarto delle gare del pacchetto più grande, qualunque sia la modalità di vendita. A titolo di esempio, se il pacchetto più grande ha a oggetto 132 gare, il pacchetto più piccolo deve includerne almeno 33;
oppure
2. il pacchetto più piccolo includerà gare giocate in slot singolo nella fascia serale (dalle h. 18.00 in poi) nell'arco del Campionato in numero pari almeno alla metà delle gare contenute in tale pacchetto;
- c. in caso di vendita per piattaforma o in caso di vendita con entrambe le modalità per piattaforma e per prodotto (c.d. vendita mista), la commercializzazione degli eventi include un numero minimo di tre pacchetti aventi a oggetto la trasmissione integrale delle gare.
Ai soli fini di fissare i limiti *infra* previsti nel presente punto (c) le piattaforme vengono suddivise in tre fasce: la prima fascia, composta dalla piattaforma satellitare; la seconda fascia, composta dalla piattaforma digitale terrestre e la terza fascia, che ricomprende le rimanenti piattaforme (piattaforma internet, piattaforma *wireless* per le reti mobili, piattaforma IPTV, etc).
In ogni caso è fatto divieto per un singolo operatore di acquisire in esclusiva tutti i diritti di trasmissione degli eventi in diretta su tutte le piattaforme e in ossequio al divieto di posizioni dominanti di cui all'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 9/08.
- d. in caso di vendita "per prodotto" la commercializzazione degli eventi include minimo due pacchetti aventi a oggetto la trasmissione integrale in esclusiva delle gare, con divieto per un singolo operatore di acquisire in esclusiva tutti i pacchetti contenenti le dirette, nel rispetto del divieto di posizioni dominanti di cui all'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 9/08.

Il sistema sopra configurato tende a:

- favorire gli investimenti per l'acquisizione dei diritti, ridurre il rischio che alcuni pacchetti rimangano invenduti e aumentare il numero degli



- utenti/consumatori che possono fruire della visione degli eventi;
 - andare incontro alle richieste dei consumatori/utenti.
- iii. i criteri relativi alle sole trasmissioni integrali in esclusiva, in diretta e per gli esercizi commerciali delle immagini degli eventi del Campionato di Serie A (escluse per esempio interazioni tra i campi per la simultanea visione degli eventi in un unico contesto) saranno identici ai criteri che saranno adottati per gli utenti domestici fermo il principio che un solo licenziatario potrà acquisire in esclusiva un pacchetto con le dirette di tutti gli eventi.

24. I criteri in materia di formazione dei pacchetti di diritti audiovisivi esercitabili su base non esclusiva nel territorio nazionale sono i seguenti:

- i. lo sfruttamento dei diritti non esclusivi è consentito in forme che garantiscano un proficuo sfruttamento dei pacchetti non esclusivi da parte dei relativi assegnatari senza però pregiudicare lo sfruttamento dei diritti esclusivi;
- ii. la commercializzazione può includere uno o più pacchetti di diritti non esclusivi esercitabili in chiaro nell'intero territorio nazionale per la trasmissione di immagini salienti in differita nella fascia oraria da determinarsi all'atto della pubblicazione della relativa offerta al mercato;
- iii. può essere prevista l'offerta di un pacchetto di diritti rivolto all'emittenza locale relativo alle immagini salienti da esercitarsi con embarghi e modalità tali da non pregiudicare lo sfruttamento dei diritti sulle dirette e degli altri diritti di immagini salienti commercializzati su base nazionale;

ferma la facoltà della Lega Calcio Serie A di convertire da non esclusivi a esclusivi i diritti non assegnati e viceversa o di abbinare diritti non esclusivi ai pacchetti esclusivi purché ciò non comporti pregiudizio alcuno a carico degli operatori che abbiano già acquisito diritti primari esclusivi per il territorio italiano.

La Lega Calcio Serie A potrà anche valutare, in base alle condizioni di mercato, la possibilità di commercializzare pacchetti relativi alle dirette in forma non esclusiva, in alternativa a oppure in combinazione con pacchetti esclusivi.



- 25.** In ragione delle continue evoluzioni in ambito digitale Lega Calcio Serie A potrà valutare, sia a livello nazionale che internazionale, l'opportunità di offrire al mercato specifici pacchetti di diritti secondari relativi a immagini salienti e/o correlate, in forma esclusiva e/o non esclusiva, destinati allo sfruttamento su piattaforme digitali, incluso su piattaforme di social media, anche al fine di promuovere le competizioni, intercettare nuovi segmenti di pubblico e rispondere a sempre più diffuse abitudini di consumo.
- 26.** I criteri di formazione dei pacchetti di diritti radiofonici esercitabili nel territorio nazionale sono i seguenti:
- i. la commercializzazione include un pacchetto di diritti con le dirette di tutti gli eventi del Campionato di Serie A da esercitare su base esclusiva e/o non esclusiva in ambito nazionale;
 - ii. la commercializzazione potrà includere anche pacchetti destinati a operatori in ambito locale o nazionale o in entrambi gli ambiti, esercitabili su base non esclusiva, che contemplino un numero massimo di estratti sonori in diretta relativi agli eventi del Campionato di Serie A, di significativa durata, in modo tale che ciò non pregiudichi lo sfruttamento dei pacchetti degli altri assegnatari e faccia salvo l'esercizio del diritto di cronaca come previsto dal Regolamento per l'esercizio della cronaca radiofonica emanato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;
 - iii. Lega Calcio Serie A si riserva di attivare una propria piattaforma radiofonica sulla quale esercitare, tra l'altro, i diritti ceduti in licenza in via non esclusiva o quelli rimasti invenduti o rientrati nella sua disponibilità.

La Lega Calcio Serie A si riserva di confezionare pacchetti di diritti radiofonici anche per le competizioni diverse dal Campionato di Serie A.

- 27** La Lega Calcio Serie A, in ragione delle richiamate disposizioni normative introdotte dal Decreto Legge c.d. PNRR-bis (decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con legge del 29 giugno 2022, n. 79) di cui al paragrafo 14, procederà alla commercializzazione dei diritti audiovisivi nei territori internazionali, singolarmente intesi o accorpati in specifiche aree geografiche senza obbligo di esperire procedure competitive e senza limiti temporali di durata dei singoli



contratti dando corso a trattative con gli operatori e/o gli intermediari in grado di garantire la migliore valorizzazione dei diritti, anche attraverso la distribuzione di un proprio Canale edito tenendo conto delle specificità richieste nei diversi territori.

La Lega Calcio Serie A attuerà forme di commercializzazione orientate alle suddette logiche di mercato e potrà, anche rispetto a singole aree geografiche, procedere alla commercializzazione dei diritti audiovisivi operando in proprio con apposite sue strutture o mediante l'identificazione di uno o più intermediari e/o rappresentanti. Il soggetto o i soggetti assegnatari dei diritti audiovisivi dovranno attuare una strategia di distribuzione e diffusione orientata a salvaguardare la fruizione degli eventi nei territori in cui sia forte la presenza di comunità italiane, a beneficio delle quali può essere previsto un livello minimo di diffusione anche in lingua italiana, orientata a massimizzare la visibilità degli eventi.

La Lega Calcio Serie A potrà altresì commercializzare diritti radiofonici nei territori esteri nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15 del Decreto.

- 28.** La Lega Calcio Serie A si riserva inoltre di commercializzare i diritti cd. "betting", sia a livello nazionale – fermo il disposto dell'articolo 9 del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, sue integrazioni e modifiche - che a livello, internazionale nonché i diritti per la realizzazione di *Non Fungible Tokens* (NFT) e i diritti connessi al Metaverso, nonché eventuali successive evoluzioni in relazione ai diritti connessi a tecnologie di futura invenzione, che siano oggetto di prodotti riferiti alle intere Competizioni organizzate dalla Lega Calcio Serie A. Per diritti di betting si intendono i diritti di trasmettere, distribuire e mettere a disposizione sia tramite personal computer, tablet e/o dispositivi di telefonia mobile che in centri scommesse la diretta degli eventi, come parte di prodotti, servizi o applicazioni leciti nel settore delle scommesse.

I predetti diritti verranno commercializzati con modalità scelte a discrezione della Lega Calcio Serie A.

- 29.** La Lega Calcio Serie A, in ragione della modalità di commercializzazione adottata, si riserva di inserire all'interno dei Pacchetti ovvero di commercializzare uno o più Pacchetti di c.d. diritti di "Pick", in base ai quali il licenziatario avrà il diritto di esercitare la scelta di alcune delle gare da inserire nei propri pacchetti.



PARTE VI - LE PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DEI PACCHETTI DI DIRITTI AUDIOVISIVI

30. Le procedure di commercializzazione dei diritti audiovisivi si svolgono in base alle regole del diritto privato.

La Lega Calcio Serie A, all'atto dell'espletamento delle procedure competitive e dell'assegnazione dei diritti audiovisivi compresi nei pacchetti, opera in posizione di autonomia privata.

Agli inviti a presentare offerte per i pacchetti di diritti audiovisivi esercitabili nel territorio nazionale possono aderire gli operatori della comunicazione e gli intermediari indipendenti di cui al successivo paragrafo 31.

Se previsto dalla normativa vigente, gli operatori della comunicazione devono essere in possesso del titolo abilitativo, anche se acquisito in altro Stato dello Spazio Economico Europeo, per la trasmissione sul territorio italiano mediante una delle piattaforme previste nel pacchetto di diritti audiovisivi o, nel caso di commercializzazione per singola piattaforma, devono essere in possesso del titolo abilitativo, se previsto dalla normativa, per la trasmissione sul territorio italiano mediante la piattaforma in questione.

Nell'ottica di consentire la più ampia partecipazione di operatori, i soggetti, per essere ammessi a partecipare alle procedure di assegnazione:

- devono essere primari operatori del settore nazionale, intendendosi per tali gli operatori in grado di disporre di una capacità distributiva con adeguata copertura del territorio nazionale, (dispongano di capacità trasmissiva in grado di raggiungere almeno l'80% della popolazione italiana nel territorio nazionale), dei mezzi e dell'organizzazione necessari a supportare le attività conseguenti all'assegnazione, di adeguate garanzie di solvibilità e di risorse economiche, proprie o garantite dai soci, tali da assicurare l'esatto adempimento delle obbligazioni contemplate dall'assegnazione, secondo criteri che saranno indicati negli inviti a presentare offerte; e
- non devono trovarsi in situazione di controllo ai sensi del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile rispetto ad altri operatori della comunicazione o a intermediari indipendenti partecipanti alla procedura per i medesimi pacchetti. Si precisa che, nei casi sopra indicati, saranno esclusi dalla



procedura relativa agli specifici pacchetti i soggetti che si trovino in rapporto di controllo ai sensi della disposizione citata.

Con riferimento ai diritti audiovisivi esercitabili nel territorio internazionale le interlocuzioni/trattative potranno essere svolte sia con operatori della comunicazione sia con agenzie sia con altri intermediari di qualsiasi nazionalità. I soggetti devono possedere comprovata capacità nel settore dello sfruttamento (se operatori) e/o della distribuzione internazionale (se intermediari) dei diritti audiovisivi riferiti ad eventi sportivi e al calcio, in particolare, sulla base di un proprio *management* esperto di tali mercati internazionali per quanto riguarda intermediari indipendenti, di mezzi e organizzazione sufficienti a supportare le attività conseguenti all'assegnazione, di adeguate garanzie di solvibilità e di risorse economiche, proprie o garantite da soci, tali da assicurare l'esatto adempimento delle obbligazioni contemplate dall'assegnazione secondo criteri che saranno indicati.

Sia per quanto riguarda la commercializzazione nel territorio nazionale che internazionale, non sono comunque ammessi a partecipare a procedure competitive o alle interlocuzioni/trattative operatori della comunicazione e/o intermediari per i quali, al momento della presentazione dell'offerta, siano in corso procedure concorsuali o procedure di liquidazione.

Inoltre, non sono altresì ammessi a partecipare i soggetti con i quali sia pendente contenzioso per mancato o ritardato pagamento di corrispettivi previsti nei contratti di licenza aventi a oggetto diritti audiovisivi assegnati in esito a procedure competitive precedenti, eccezion fatta per quei soggetti che abbiano corredato l'offerta con garanzia fideiussoria bancaria a prima richiesta per il pagamento di ogni importo maturato e non ancora corrisposto. Resta inteso che nel caso di pagamento integrale di tali importi, antecedentemente alla presentazione dell'Offerta, la suddetta garanzia non sarà condizione di ammissibilità dell'Offerta.

- 31.** In conformità alle disposizioni del D.Lgs. 9/08, l'intermediario indipendente ammesso a partecipare alle procedure competitive relative al territorio nazionale non può trovarsi in situazione di controllo o collegamento (ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, come integrato dai commi 8, 9 e 10 dell'art. 51 del decreto



legislativo 8 novembre 2021, n. 208 “TUSMA”) rispetto agli operatori della comunicazione, alla Lega Calcio Serie A e/o agli organizzatori degli eventi. Si precisa che, nei casi sopra indicati, saranno esclusi dalla procedura ambedue i soggetti che si trovino in rapporto di controllo o collegamento ai sensi delle disposizioni citate. Si procederà ugualmente all’esclusione quando le offerte di due o più operatori partecipanti alla gara siano imputabili, sulla base di univoci elementi, ad un unico centro decisionale.

L’intermediario indipendente deve, inoltre, possedere comprovata capacità nel settore della distribuzione nazionale dei diritti audiovisivi, in particolare sulla base di un proprio *management* esperto di tale mercato nazionale, di mezzi e organizzazione sufficienti a supportare le attività conseguenti all’assegnazione, di adeguate garanzie di solvibilità e di risorse economiche, proprie o garantite dai soci, tali da assicurare l’esatto adempimento delle obbligazioni contemplate dall’assegnazione secondo criteri che saranno indicati negli inviti a presentare offerte. Non sono comunque ammessi a partecipare a procedure competitive intermediari indipendenti per i quali, al momento della presentazione dell’offerta, siano in corso procedure concorsuali o procedure di liquidazione.

- 32.** La notizia dell’avvio di procedure competitive relative a pacchetti offerti in esclusiva nel territorio nazionale e dei relativi termini per l’invio delle offerte è pubblicata su due quotidiani a diffusione nazionale, sul sito ufficiale della Lega Calcio Serie A e diffusa mediante apposito comunicato stampa in pari data.

Nel sito ufficiale della Lega Calcio Serie A sono analiticamente descritti i contenuti dei pacchetti offerti al mercato, unitamente alle condizioni essenziali di assegnazione.

I termini di presentazione delle offerte sono fissati secondo criteri di ragionevolezza e comunque non sono inferiori a 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione dell’invito a presentare offerte, in modo da garantire a tutti i soggetti potenzialmente interessati uguali opportunità di presentare la propria offerta, con piena conoscenza delle condizioni essenziali di assegnazione.

- 33.** Ogni offerta di acquisizione deve essere redatta in conformità al modello predisposto dalla Lega Calcio Serie A inserito all’interno dei relativi inviti ad offrire,



in lingua italiana, su carta intestata dell'offerente e sottoscritta dal legale rappresentante pro-tempore o da un procuratore speciale autorizzato con scrittura privata autenticata o con atto pubblico, da allegare all'offerta stessa.

Le offerte devono essere depositate in modalità telematica tramite una piattaforma di cui la Lega Calcio Serie A darà opportuna informazione nei relativi inviti ad offrire, entro il termine previsto dal corrispondente invito.

Le offerte sono, così come ricevute, custodite e conservate su tale piattaforma.

- 34.** Entro la fine del giorno lavorativo successivo al termine di presentazione delle offerte relative ai diritti relativi al territorio nazionale, un notaio incaricato dalla Lega Calcio Serie A, alla presenza del Presidente della Lega Calcio Serie A e/o dell'Amministratore Delegato della Lega Calcio Serie A o altro dirigente dallo stesso incaricato, introduce la chiave privata di cifratura nella piattaforma, sino ad allora custodita presso il notaio stesso e inaccessibile alla Lega Calcio Serie A, e così procede alla apertura delle offerte.

Sono ammessi ad assistere solo i dirigenti, i collaboratori e i consulenti della Lega Calcio Serie A e delle società sportive, nonché i legali rappresentanti pro-tempore o procuratori speciali (autorizzati tramite procura rilasciata dal legale rappresentante, la cui firma sia certificata o legalizzata da notaio o equivalente pubblico ufficiale) degli operatori della comunicazione o intermediari indipendenti che abbiano presentato offerte. L'ammissione dei legali rappresentanti o dei procuratori speciali di coloro che abbiano presentato Offerte (autorizzati nelle forme sopra descritte) può essere subordinata alla previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza.

Tale prima fase di apertura delle buste si conclude con la proclamazione, verbalizzata dal notaio, del solo numero delle buste presentate e dell'identità degli offerenti.

- 35.** La Lega Calcio Serie A valuta l'ammissibilità delle offerte relative al territorio nazionale in base ai criteri previsti nelle presenti Linee Guida e ammette a partecipare alla procedura i soli soggetti, tra gli offerenti, che (i) siano in possesso dei, e incondizionatamente accettino i, requisiti, i limiti e gli obblighi tutti previsti nelle presenti Linee Guida e nel pertinente invito a offrire inclusi gli obblighi in



materia di rilevazioni degli indici d'ascolto secondo i parametri definiti dall'AGCOM, da ultimo con la delibera 194/21/CONS; (ii) offrano garanzie di adempimento che la Lega Calcio Serie A giudichi soddisfacenti con giudizio discrezionale e (iii) in particolare, per i soggetti che operino su piattaforme over the top, presentino una relazione redatta da un soggetto terzo qualificato che attesti capacità tecnica (soluzione tecnologica da essi adottata per la diffusione dei prodotti audiovisivi unitamente alle caratteristiche tecniche di funzionamento) e distributiva. In particolar modo, tale relazione tecnica dovrà tenere in considerazione i parametri di regolarità del servizio e qualità delle immagini che saranno imposti dall'Agcom ai sensi dell'art. 33, comma 4, del TUSMA, ai fornitori di servizi che tramettono eventi di interesse sociale o di grande interesse pubblico, fra cui anche le competizioni organizzate dalla Lega Calcio Serie A, di cui all'art. 33, comma 3 del TUSMA.

Ferma la precedente e inderogabile regola generale, la Lega Calcio Serie A, considererà come irricevibili le offerte sottoposte a qualsiasi tipo di condizione.

Salvo quanto *infra* disciplinato, e fermo comunque quanto previsto al successivo paragrafo 39, l'Assemblea della Lega Calcio Serie A procede all'assegnazione dei diritti al soggetto che abbia presentato l'offerta più alta, purché superiore al prezzo minimo, sempre che siano rispettate tutte le altre condizioni previste dalle presenti Linee Guida e dagli inviti a presentare offerte.

Viene redatto apposito verbale delle assegnazioni che viene inviato in via riservata all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e viene reso pubblico, mediante pubblicazione sul sito ufficiale della Lega Calcio Serie A, l'elenco dei licenziatari e dei pacchetti a ciascuno di essi assegnati.

- 36.** Il prezzo dei diritti audiovisivi è di volta in volta individuato ovvero approvato dall'Assemblea della Lega Calcio Serie A secondo ragionevolezza alla luce delle condizioni di mercato in modo da essere adeguato al contenuto del pacchetto. A prescindere dalla procedura di vendita adottata per ciascun pacchetto, il prezzo dei diritti determinato dalla Lega Calcio Serie A in relazione a un pacchetto non attribuisce in alcun caso al relativo assegnatario il diritto di contestazione del prezzo determinato a carico degli assegnatari di altri pacchetti.



37. Nel caso di uno o più pacchetti non assegnati in relazione alla commercializzazione a livello nazionale, fatto salvo il diritto di revocare uno o più Pacchetti, la Lega Calcio Serie A decide se attivare dall'inizio una nuova procedura competitiva o dare corso a trattative private, procedendo con questa seconda modalità, in particolare, quando le condizioni della procedura competitiva svolta e/o i suoi esiti rendano ingiustificati o sproporzionati, anche nell'interesse di una tempestiva assegnazione gli oneri o i tempi di una nuova procedura competitiva (a titolo esemplificativo nel caso in cui vi fosse un unico offerente o le offerte ricevute fossero di entità vicina al raggiungimento del prezzo minimo): in entrambi i casi la Lega Calcio Serie A si riserva di apportare modifiche ai pacchetti medesimi. Inoltre la Lega Calcio Serie A procederà a trattativa privata quando i tempi necessari per la nuova procedura risultino inadeguati rispetto all'avvio del nuovo Campionato. Come regola generale e salvo particolari urgenze dovute a sopravvenuti imprevedibili eventi, l'urgenza di procedere a trattativa privata si determina a decorrere dai sei mesi che precedono l'avvio della relativa Competizione.

Dell'avvio di trattative private viene dato invito a partecipare sul sito ufficiale della Lega Calcio Serie A nel termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data fissata per l'apertura delle offerte o dalla data in cui i diritti rientrano nella disponibilità della Lega Calcio Serie A.

Alle trattative private sono ammessi tutti i soggetti che abbiano comunicato la propria manifestazione di interesse rispondendo all'invito a parteciparvi.

Il termine per l'adesione alla trattativa privata è compreso tra un minimo di 2 (due) giorni lavorativi ad un massimo di 4 (quattro) giorni lavorativi.

Ciascuna trattativa privata deve avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione delle adesioni alla stessa.

Ogni trattativa privata relativa ai diritti esclusivi da esercitarsi nel territorio nazionale si svolgerà in un'unica giornata presso la sede che verrà individuata dalla Lega Calcio Serie A e comunicata agli offerenti in risposta all'adesione degli stessi alla trattativa privata. I soggetti partecipanti saranno uditi in separate sale dall'Amministratore Delegato assistito da propri dirigenti e/o consulenti, e alla presenza di un notaio. Eventuali modifiche ai pacchetti saranno comunicate dalla Lega Calcio Serie A in sede di trattativa, al termine della quale ognuno dei



partecipanti dovrà presentare l'offerta mediante deposito della stessa in busta chiusa consegnata al notaio presente incaricato della ricezione. Il notaio procederà all'apertura delle buste entro il giorno lavorativo successivo alla presentazione delle offerte. Fino a tale termine massimo le offerte saranno custodite presso il notaio.

Dell'esito di ciascuna trattativa privata per i diritti relativi al territorio nazionale viene data notizia sul sito ufficiale della Lega Calcio Serie A.

Qualora, in sede di trattativa privata, nel corso dei suddetti 60 (sessanta) giorni, la Lega Calcio Serie A non riceva alcuna offerta o riceva offerte ritenute insufficienti, può intraprendere nuove procedure competitive ovvero proseguire la trattativa privata per un massimo di ulteriori 30 (trenta) giorni, sulla base anche di nuove composizioni dei pacchetti.

L'eventuale esito negativo delle procedure competitive deve essere dichiarato dalla competente Assemblea della Lega Calcio Serie A.

Resta ferma, per ognuna delle suddette ipotesi, la facoltà di non assegnare come regolata nel presente paragrafo, e di procedere alla commercializzazione del Canale come descritto alla successiva sezione VII.

38. Con riferimento ai pacchetti di diritti audiovisivi relativi alle dirette di una determinata competizione per il territorio nazionale, la Lega Calcio Serie A si riserva di non procedere all'assegnazione di nessuno dei pacchetti laddove le offerte non permettano l'aggiudicazione dell'intero sistema di diritti audiovisivi per le dirette poste in vendita.

Pertanto, qualora anche uno solo dei detti pacchetti posti in vendita non riceva un'offerta pari o superiore al prezzo minimo, la Lega Calcio Serie A ha facoltà riservandosi in entrambi i casi di apportare modifiche ai pacchetti medesimi:

- i. di avviare una nuova procedura competitiva per i pacchetti relativi alle dirette, coniugando in tal modo la possibilità di riformulare l'offerta dei pacchetti – quando questi non sono aggiudicati – con le garanzie associate alle procedure competitive; oppure
- ii. di passare a trattativa privata nei termini e con le modalità previste al precedente paragrafo 37. In tale ipotesi, l'eventuale fase della trattativa privata deve essere comunque improntata al rispetto dei principi propri



delle procedure competitive, tenendo conto, in particolare, dell'esigenza di garantire ai partecipanti alla procedura in questione condizioni di assoluta equità, trasparenza e non discriminazione.

Restano fermi, per ognuna delle suddette ipotesi, la facoltà di non assegnare come regolata nel presente paragrafo, e di procedere alla commercializzazione del Canale come descritto alla successiva sezione VII.

39. Nel caso di pacchetti rientrati nella disponibilità della Lega Calcio Serie A a seguito di risoluzione di contratti di licenza o per altra causa, la Lega Calcio Serie A si riserva di procedere, per il territorio nazionale, anche al fine di tutelare al meglio gli interessi dei consumatori, in uno dei modi sotto indicati:

- i. attivando dall'inizio una nuova procedura competitiva tramite trattative private, riservandosi di apportare modifiche ai pacchetti, o
- ii. utilizzando i diritti audiovisivi attraverso un proprio Canale di cui alla successiva sezione VII;

determinando a propria discrezione la relativa tempistica, qualora la Lega Calcio Serie A lo ritenga più vantaggioso o preferibile per ragioni di urgenza o di mercato.

40. Le tipologie dei diritti audiovisivi esercitabili sia su base esclusiva sia su base non esclusiva vengono di massima determinate dalla Lega Calcio Serie A contestualmente all'avvio delle procedure competitive relative ai diritti audiovisivi offerti per le dirette in territorio nazionale e, in pendenza dei relativi contratti di licenza, possono essere modificate purché non vengano pregiudicati i diritti audiovisivi primari esclusivi.

Dell'avvio di procedure di assegnazione relative a pacchetti non esclusivi è data notizia sul sito ufficiale della Lega Calcio Serie A.

L'assegnazione dei pacchetti non esclusivi è perfezionata dalla Lega Calcio Serie A nei confronti di tutti gli operatori che, in possesso dei necessari requisiti, accettino le condizioni di vendita, offrano il prezzo richiesto dalla Lega Calcio Serie A e le trasmettano, debitamente sottoscritto, il contratto di licenza standard, il cui testo viene allegato all'offerta al mercato e contestualmente pubblicato sul sito ufficiale della Lega Calcio Serie A.



E' facoltà della Lega Calcio Serie A accettare adesioni ai pacchetti non esclusivi anche nel corso o dopo il decorso della prima o della seconda stagione sportiva cui le presenti Linee Guida sono riferite. In tal caso il corrispettivo è dovuto dall'operatore *pro rata temporis* in relazione alla durata effettiva della licenza ove ne ricorrano i presupposti. Infine, per tali pacchetti la Lega Calcio Serie A ha la facoltà di accettare richieste di assegnazione la cui efficacia retroagisca all'inizio della stagione sportiva in corso al momento della richiesta, previa corresponsione dell'intero corrispettivo.

E' altresì facoltà della Lega Calcio Serie A concedere alle emittenti locali che formulino richiesta di assegnazione di un pacchetto di diritti non esclusivi il diritto di recedere dalla licenza per quella o quelle stagioni sportive in cui nessuna squadra del bacino di utenza dell'emittente locale interessata disputi la competizione oggetto del pacchetto in questione.

- 41.** Qualora la Lega Calcio Serie A intenda procedere alla assegnazione in licenza di tutti i diritti audiovisivi di una competizione esercitabili nel territorio italiano a un intermediario indipendente ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 9/08, svolge apposita procedura competitiva, dandone notizia mediante la tempestiva pubblicazione di un avviso sul sito ufficiale della Lega Calcio Serie A e diffusa mediante apposito comunicato stampa in pari data.

La procedura competitiva si svolge secondo i termini e criteri previsti ai precedenti paragrafi da 30 a 38.

La Lega Calcio Serie A procede all'effettiva assegnazione dei diritti audiovisivi all'intermediario indipendente selezionato una volta decorso il termine previsto dalla legge dalla comunicazione all'Autorità garante della concorrenza e del mercato dei risultati e dei criteri adottati nella relativa procedura competitiva.

L'intermediario indipendente può procedere alla formazione e modifica dei pacchetti di concerto con la Lega Calcio Serie A e previa approvazione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, fermo il rispetto delle procedure competitive previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 9/08.



- 42.** Ciascun assegnatario deve obbligarsi a esercitare i diritti audiovisivi nel rispetto delle presenti Linee Guida e di tutte le prescrizioni dell'invito a presentare offerte relativo al pacchetto ad esso aggiudicato e/o del relativo contratto di licenza, del Regolamento Produzioni Audiovisive, delle Linee Editoriali, degli altri regolamenti e delle comunicazioni della Lega Calcio Serie A nonché della normativa sportiva nazionale e internazionale in quanto applicabili e nel rispetto del Codice Media e Sport e di tutte le disposizioni finalizzate a reprimere condotte antisportive legate al mondo dei giochi e delle scommesse.
- Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 9/08 è fatto divieto agli operatori della comunicazione assegnatari per il territorio nazionale di sublicenziare a terzi e comunque consentire loro l'esercizio di diritti audiovisivi o porre in essere accordi con effetti analoghi.
- Ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. 9/08, l'intermediario indipendente assegnatario dei diritti audiovisivi è tenuto a subconcedere in licenza i diritti stessi senza modificare i pacchetti, fatto salvo il disposto del paragrafo 41 quarto capoverso, e con modalità eque, trasparenti e non discriminatorie prevedendo nei contratti di sub licenza stipulati con gli operatori il diritto discrezionale per la Lega Calcio Serie A di risolvere, previa diffida ad adempiere, l'assegnazione al licenziatario e di subentrare nei suddetti contratti qualora le condizioni patrimoniali dell'intermediario indipendente (ritardo superiore ai trenta giorni nel pagamento di una delle rate di licenza) siano divenute tali da porre in evidente pericolo il conseguimento della controprestazione, salvo che il licenziatario adempia tempestivamente o presti, altrettanto tempestivamente, idonea garanzia.
- Inoltre è fatto obbligo a tutti gli assegnatari dei diritti di imporre agli utilizzatori finali dei prodotti audiovisivi (utenti privati ed esercizi commerciali) il divieto di far uso dei prodotti audiovisivi per lo svolgimento, anche indiretto, di attività diverse dalla mera visione delle immagini degli eventi in via autonoma o in abbinamento ad altri diritti, salvo che tali attività non siano espressamente consentite.
- 43.** L'operatore della comunicazione assegnatario di uno o più pacchetti che, nel corso di durata del contratto di licenza, non intenda o non possa esercitare diritti audiovisivi ad esso aggiudicati in relazione a uno o più eventi della competizione,



è tenuto a darne comunicazione alla Lega Calcio Serie A con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni rispetto alla data dell'evento/eventi considerato/i.

Nei casi previsti dall'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 9/2008, l'operatore della comunicazione è tenuto a darne comunicazione alla Lega Calcio Serie A con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni rispetto alla data dell'evento/i considerato/i.

Nei suddetti casi, così come nel caso che la Lega Calcio Serie A abbia avuto notizia, ragionevolmente attendibile e di cui abbia avuto poi riscontro, che l'assegnatario non eserciterà diritti audiovisivi, o nel caso in cui sussistano ragioni oggettivamente verificate per le quali i diritti audiovisivi non siano esercitati, la Lega Calcio Serie A provvede ad aggiudicare tali diritti audiovisivi non esercitati ad altri operatori della comunicazione, mediante trattativa privata esperita ai sensi del paragrafo 37 per quanto riguarda i diritti relativi al territorio nazionale ovvero tramite le modalità che verranno stabilite nei contratti di licenza per i diritti internazionali, o ad esercitarli direttamente con le modalità previste ai precedenti paragrafi 17 romanino i. e 19.

I diritti audiovisivi che non siano esercitati dall'assegnatario – a livello nazionale – devono essere offerti anche alle emittenti locali, che possono esercitarli in diretta solo se non siano esercitati parimenti in diretta, nelle stesse fasce orarie, eventi assegnati ad altri assegnatari. Tuttavia, nel caso di gare del Campionato di Serie A, le emittenti locali, cui fossero offerti e successivamente assegnati diritti audiovisivi non esercitati dagli assegnatari, possono esercitare i diritti audiovisivi medesimi, se in diretta, solo in forma ad accesso condizionato a pagamento, ovvero, se non a pagamento, in differita con decorrenza dalle ore 24:00 del giorno in cui si disputano le gare. Ai fini delle precedenti previsioni, la Lega Calcio Serie A pubblica sul proprio sito ufficiale l'offerta rivolta alle emittenti locali e il tariffario ad esse riservato e assegna i diritti su basi non discriminatorie a tutte le emittenti locali che ne facciano richiesta.

Fatto salvo quanto sopra previsto, il contratto di licenza stipulato con l'operatore della comunicazione resta invariato nelle sue previsioni e il corrispettivo da esso dovuto alla Lega Calcio Serie A in esito all'assegnazione non può essere in alcun modo ridotto o altrimenti modificato.



I diritti audiovisivi si considerano esercitati qualora l'evento venga trasmesso, almeno in parte, in diretta o in differita, attraverso la piattaforma o una delle piattaforme indicate nel relativo pacchetto di diritti audiovisivi.

44. In caso di mancato rispetto da parte dell'assegnatario di condizioni essenziali previste dal D.Lgs. 9/08, dalle presenti Linee Guida, dall'invito a presentare offerte ovvero dal contratto di licenza, che verranno specificate nella relativa documentazione contrattuale, la Lega Calcio Serie A ha facoltà di dichiarare decaduta l'assegnazione e risolvere di diritto il relativo contratto di licenza. Nel caso sopra previsto la Lega Calcio Serie A può procedere ad assegnare i suddetti diritti mediante invito a trattativa privata esperita ai sensi del paragrafo 37 per quanto riguarda i diritti relativi al territorio nazionale ovvero tramite le modalità che verranno stabilite nei contratti di licenza per i diritti internazionali, o ad esercitarli direttamente con le modalità previste ai precedenti paragrafi 17 romanino i. e 19.

PARTE VII – L'OFFERTA DEL CANALE

45. La Lega Calcio Serie A si è riservata, come indicato nei precedenti paragrafi e, in particolare, nel paragrafo 17 (i.), di dare corso alle iniziative che le sono consentite in forza dell'art. 13 del Decreto nel caso di esito negativo di procedure competitive e, comunque, nel caso di mancata assegnazione di pacchetti di diritti audiovisivi di dirette. In tale ipotesi la Lega Calcio Serie A potrà commercializzare un proprio Canale, in modalità a pagamento, di cui avrà piena responsabilità editoriale e produttiva.

Il Canale lineare e/o on demand sarà commercializzato in modalità B2C (*business to consumer*) o in modalità B2B2C (*business to business to consumer*) in forma non esclusiva verso gli operatori della comunicazione, anche mediante accordo di distribuzione con soggetti terzi, da individuarsi senza vincolo di procedure e in regime di autonomia privata. Si precisa che, ai fini della presente sezione, la definizione di *consumer* può includere anche esercizi commerciali.

In tutte le ipotesi i) la commercializzazione del Canale integra una distribuzione "diretta agli utenti", costituendo il Canale un prodotto audiovisivo finito, chiuso e



non modificabile, realizzato ed edito da Lega Calcio Serie A per l'utente, senza alcun intervento successivo degli operatori della comunicazione e/o del/i distributore/i; e ii) avverrà, senza obbligo di procedure anche tramite negoziazioni private/dirette, a condizioni trasparenti e non discriminatorie, nei confronti di tutti gli operatori che risulteranno in possesso dei necessari requisiti che saranno indicati in dettaglio all'avvio della commercializzazione del Canale; (iii) il Canale dovrà attenersi alle condizioni e dei parametri di regolarità del servizio e qualità delle immagini nel caso di trasmissione di eventi di interesse sociale o di grande interesse, ai sensi di quanto previsto ai commi 3 e 4 dell'articolo 33, decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208.

Con riferimento in particolare alla commercializzazione del Canale da parte della Lega Calcio Serie A in modalità B2B2C agli operatori della comunicazione interessati, le condizioni economiche per la trasmissione del Canale saranno di volta in volta individuate dalla Lega Calcio Serie A secondo criteri di ragionevolezza alla luce delle condizioni di mercato.

Nel caso in cui la commercializzazione del Canale avvenga in forza di accordo di distribuzione con soggetto terzo, tale accordo potrà prevedere che questi concordi con ciascun operatore della comunicazione interessato le condizioni economiche per la trasmissione del Canale procedendo direttamente alla negoziazione e alla sottoscrizione dei relativi contratti.

In entrambe le ipotesi le condizioni economiche per la trasmissione del Canale potranno essere differenziate per ogni operatore in ragione di criteri quantitativi quali a titolo esemplificativo il fatturato, il numero di abbonati e il consolidamento sul mercato di ognuno di questi e saranno rispettati gli obblighi in materia di rilevazioni degli indici di ascolto secondo i parametri definiti dall'AGCOM, da ultimo con la delibera 194/21/CONS.

La durata dei contratti di distribuzione e di trasmissione del suddetto Canale potrà essere individuata dalla Lega Calcio Serie A in base alle proprie valutazioni e alle proprie strategie, non trovando applicazione il limite di cui all'art. 10 comma 1 del Decreto.

Ogni iniziativa pubblicitaria e di comunicazione commerciale riferita al Canale sarà riservata alla Lega Calcio alla quale spettano pertanto tutti i ricavi conseguenti a tali attività, quali, a titolo meramente esemplificativo, quelle riferite alla raccolta della



pubblicità tabellare all'interno del Canale, intesa quale comunicazione commerciale promo-pubblicitaria contenuta nei c.d. spot pubblicitari inseriti nel palinsesto del Canale in base alla normativa applicabile, così come altri formati pubblicitari e/o di sponsorizzazione, a titolo puramente esemplificativo, la raccolta pubblicitaria relativa a formati quali L-bar, squeeze spot e all' eventuale *title sponsor* del Canale.

La realizzazione del Canale non limita la possibilità per le Società Sportive e la Lega Calcio Serie A di realizzare le proprie iniziative di comunicazione su piattaforme digitali e social network e, per le Società Sportive, anche di realizzare i propri canali tematici, nei limiti che saranno indicati e resi noti all'avvio delle procedure di commercializzazione del Canale. La Lega Calcio Serie A potrà inoltre commercializzare a terzi soggetti (i) 'pacchetti' di diritti esclusivi, diversi da quelli relativi alle dirette, e (ii) pacchetti di diritti non esclusivi relativi alla/e Competizione/i sempre nei limiti che saranno indicati e resi noti all'avvio della commercializzazione del Canale.

PARTE VIII - LA PRODUZIONE AUDIOVISIVA DEGLI EVENTI

46. La produzione audiovisiva dell'evento spetta all'organizzatore dell'evento o alla Lega Calcio Serie A per le società sportive che abbiano rinunciato a realizzarla. La Lega Calcio Serie A vi procede direttamente tramite servizio tecnico di ripresa presso il luogo di svolgimento dell'evento anche tramite *remote production* in modalità ibrida (cioè con risorse tecnico/editoriali di personale allocato ed investimenti tecnico-infrastrutturali realizzati presso l'IBC - *International Broadcast Center*).

Le società sportive organizzatrici degli eventi che non intendano rinunciare alla produzione possono altresì realizzarla direttamente oppure tramite servizio tecnico di ripresa oppure avvalendosi degli operatori della comunicazione assegnatari dei diritti audiovisivi relativi agli eventi in questione ma, in ogni caso, devono mettere a disposizione della Lega Calcio Serie A presso il luogo di svolgimento dell'evento, con le modalità indicate dalla stessa, i segnali contenenti le immagini dell'evento, comprensivi di qualsiasi fonte di ripresa, senza alcun



corrispettivo o rimborso dei costi tecnici, al fine della distribuzione, effettuata dalla Lega Calcio Serie A, del segnale finale di *Program* agli aventi diritto.

Qualora la società sportiva intenda realizzare, ai sensi di quanto precede, la produzione audiovisiva dei propri eventi nelle stagioni sportive oggetto dei contratti di licenza, deve darne comunicazione scritta alla Lega Calcio Serie A, per ciascuna stagione sportiva, entro la data del primo luglio. In mancanza, la produzione spetta alla Lega Calcio Serie A, che vi procede nelle modalità summenzionate.

La Lega Calcio Serie A rende noto agli operatori, entro il 15 luglio di ciascuna stagione sportiva, se il segnale degli eventi è prodotto dalla Lega Calcio Serie A o dalle società sportive per i rispettivi eventi casalinghi.

Qualora le produzioni audiovisive siano delegate dalle società sportive agli operatori della comunicazione assegnatari dei diritti audiovisivi, questi ultimi devono mettere a disposizione della Lega Calcio Serie A presso il luogo dell'evento o altro luogo indicato dalla Lega Calcio Serie A, con le modalità indicate dalla stessa, i segnali contenenti le immagini dell'evento, comprensivi di qualsiasi fonte di ripresa, senza alcun corrispettivo o rimborso dei costi tecnici, al fine della distribuzione del segnale finale di *Program* agli altri aventi diritto, che resta esclusivamente riservata alla Lega Calcio Serie A

- 47.** Gli *standard* produttivi ai quali il soggetto che effettua la produzione audiovisiva deve attenersi sono indicati, oltre che nelle presenti Linee Guida, nei suoi Allegati 1 e 2, nei regolamenti attuativi (quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Regolamento delle Produzioni Audiovisive) e nelle comunicazioni o nei documenti (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Piano Camere, Capitolato Tecnico ecc.), che la Lega Calcio Serie A si riserva di adottare prima dell'inizio o nel corso di ciascuna stagione sportiva, apportando le modifiche agli stessi che si rendano necessarie alla migliore resa del prodotto anche in base alle innovazioni tecnologiche che si rendano disponibili.

I *criteri editoriali* sono decisi dalla Lega Calcio Serie A, che opera per il loro perseguimento.

La Lega Calcio Serie A vigila sul rispetto dei suddetti *standard* e *criteri* da parte dei soggetti che effettuano le riprese, commina sanzioni, determinate nei propri



regolamenti, nel caso di violazioni e assicura la distribuzione del relativo segnale agli assegnatari dei diritti audiovisivi, mediante il servizio tecnico di distribuzione presso l'IBC - *International Broadcast Center*. In particolare, la Lega Calcio Serie A provvede a distribuire i segnali agli assegnatari dei diritti audiovisivi e addebita a questi ultimi il prezzo determinato tenendo conto dei costi di produzione.

Salvo quanto previsto ai paragrafi 48 e 49, il prezzo di accesso dell'evento prodotto con uno degli standard *infra* indicati non deve superare quello del tariffario di cui all'Allegato 2 delle presenti Linee Guida.

Il prezzo di accesso è determinato e dovuto dagli assegnatari secondo i criteri specificati alla lettera D dell'Allegato 2.

Fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo 46, il prezzo di accesso al segnale corrisposto dagli assegnatari viene trattenuto dalla Lega Calcio Serie A al netto i) dei costi dalla stessa sostenuti per la produzione degli eventi, presso il luogo di svolgimento dell'evento tramite *remote production* in modalità ibrida (presso l'IBC - *International Broadcast Center*) e ii) del rimborso alle società sportive che effettuino la produzione presso il luogo dei propri eventi dei costi di produzione secondo il tariffario di cui alla lettera A dell'Allegato 2. Gli eventuali margini verranno impiegati dalla Lega Calcio Serie A per realizzare implementazioni della produzione ed investiti negli allestimenti tecnico-infrastrutturali necessari alla *remote production* summenzionata o in eventuali ulteriori migliorie tecnologiche.

Gli *standard* produttivi sono emanati dalla Lega Calcio Serie A e applicati nel rispetto della configurazione decisa per ciascun evento, a seconda delle sue particolarità.

Gli eventi delle competizioni vengono ripresi con le seguenti configurazioni di telecamere (con o senza operatore), a seconda dell'evoluzione tecnologica, cui vengono aggiunte i sistemi di ripresa cosiddetti *Goal Line Technology* e la telecamera tattica.



Standard	Serie A	Supercoppa	Coppa Italia	Primavera
A (*) (20 telecamere + 2 GLT + 1 telecamera tattica)	X	X	X	
B (14 telecamere + 2 GLT + 1 telecamera tattica)	X		X	
C (6 telecamere)			X	X
D (3 telecamere)				X

(*) Standard A+: 20 telecamere + *upgrade (secondo tecnologie selezionate per implementazione)* + 2 GLT + 1 telecamera tattica

La Lega Calcio Serie A, in accordo con le società sportive, opera le variazioni, di implementazione della produzione attraverso l'integrazione ed il posizionamento di sistemi di ripresa aggiuntivi idonei ad arricchire e migliorare la qualità del prodotto, anche sulla base delle innovazioni tecnologiche che si rendano disponibili, tenendo conto della conformazione degli impianti sportivi.

Tale configurazione implementata è di volta in volta definita per gli eventi di Serie A che rivestano particolare rilevanza di carattere sportivo nell'ambito di ciascun turno di gioco o agli effetti della classifica (a titolo esemplificativo gli eventi decisivi per determinare la società sportiva vincitrice del Campionato di Serie A), per le semifinali e la finale di Coppa Italia e per la Supercoppa Italiana fino a un massimo di 20 eventi.

- 48.** Le produzioni in UHD possono essere realizzate anche in nuovi formati tecnologici, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la tecnologia HDR (*high dynamic range*) e l'8K, dalla Lega Calcio Serie A in parallelo, in sostituzione o in integrazione alla produzione principale e con addebito del relativo prezzo di accesso al segnale, in aggiunta al prezzo di accesso riferito al segnale 4K, sulla base



dei costi di produzione sostenuti, maggiorati in conseguenza dello sviluppo di tali tecnologie.

- 49.** La Lega Calcio Serie A si riserva di prevedere a favore di determinati pacchetti esclusivi la possibilità per i rispettivi assegnatari di integrare il segnale multilaterale avvalendosi, nell'ambito degli sfruttamenti previsti nel pacchetto e nei limiti ivi definiti, dei servizi tecnici per la realizzazione di tali attività unilaterali di produzione a fini di personalizzazione, nelle sole fasi di pre gara e di post gara, messi a disposizione dal soggetto che produce l'evento sulla base dei prezzi, stabiliti secondo tariffe di mercato, che non possono essere superiori a quelli massimi precisati, per tali servizi di integrazione, nel tariffario di cui alla lettera B dell'Allegato 2 delle presenti Linee Guida, fatte salve le future innovazioni tecnologiche non ricomprese nell'attuale tariffario.
- 50.** Salvo espressa autorizzazione da parte della Lega Calcio Serie A, non è consentito a chicchessia di installare apparecchiature all'interno dell'impianto sportivo e di effettuare in alcun modo riprese audiovisive, registrazioni audio o collegamenti di alcun genere.

PARTE IX - DIRITTI RISERVATI ALLE SOCIETÀ SPORTIVE E ALLA LEGA CALCIO SERIE A E DIRITTI AUDIOVISIVI INVENDUTI

- 51.** Sono riservati alle società sportive, che possono offrirli sul mercato non prima dell'inizio della commercializzazione centralizzata dei diritti da parte della Lega Calcio Serie A, tra gli altri, i seguenti diritti audiovisivi di natura secondaria oggetto di autonome iniziative commerciali, riferiti ai soli eventi delle competizioni da esse organizzati:
- i. trasmissione della replica o della sintesi dell'evento da parte di una sola emittente televisiva locale in chiaro, con inizio non prima che siano trascorse 48 (quarantotto) ore dal termine dell'evento, in ogni caso mai in sovrapposizione con gli orari di disputa di altri eventi delle competizioni organizzate dalla Lega Calcio Serie A;
 - ii. radiocronaca in diretta dell'intero evento da parte di due sole emittenti radiofoniche locali, di cui una radio ufficiale del club.



I diritti sopra indicati possono essere assegnati dall'organizzatore dell'evento a sole emittenti locali televisive e radiofoniche che trasmettano su piattaforma televisiva e radiofonica terrestre, con esplicita esclusione delle piattaforme satellitare, internet e mobile, e il cui bacino di utenza sia compreso nella regione in cui ha sede la società sportiva, sotto la espressa e tassativa condizione che tali emittenti non trasmettano gli eventi oltre i confini della suddetta regione in cui ha sede la società sportiva e non siano in alcun caso, durante le trasmissioni degli eventi, interconnesse o ritrasmesse da altre emittenti televisive o radiofoniche di alcun genere e tipo.

- 52.** Sono riservati alle società sportive diritti audiovisivi relativi alla trasmissione sui canali tematici ufficiali dedicati alla propria squadra di immagini correlate, anche in diretta, nonché della replica, della sintesi e delle immagini salienti degli eventi delle competizioni da esse organizzati e degli eventi ai quali partecipano in qualità di squadra ospite, esercitabili con le modalità di cui *infra*.

Le diffusioni di immagini degli eventi mediante canale tematico ufficiale nel territorio italiano sono autorizzate su piattaforma televisiva terrestre, satellitare, wireless per reti mobili e/o internet, purché tale diffusione sia effettuata nel rispetto degli embarghi e delle modalità previste nei pertinenti inviti a presentare offerte e nei contratti di licenza, a seconda che si tratti di diffusione effettuata in forma ad accesso condizionato e a pagamento o in chiaro, in quest'ultimo caso limitatamente all'ambito locale con estensione a massimo due regioni tra loro limitrofe:

- i. nel pre, nel post partita e nell'intervallo possono essere trasmesse anche in diretta immagini correlate, nel rispetto dei regolamenti sportivi e delle priorità fissate dalla Lega Calcio Serie A con le modalità che saranno indicate all'avvio della commercializzazione dei diritti primari;
- ii. le immagini salienti possono essere trasmesse in diretta/*near live* (con limitate durate e in un numero limitato di volte) e/o in differita, con embarghi temporali e modalità che saranno definiti all'avvio della commercializzazione dei diritti primari nel rispetto dei diritti esclusivi e del diritto di cronaca, fatte salve eventuali deroghe concesse per iscritto alle singole società sportive dai licenziatari dei pacchetti esclusivi degli eventi



- in diretta per il territorio italiano che operano sulla medesima piattaforma distributiva del canale tematico ufficiale;
- iii. le sintesi e le repliche possono essere trasmesse con embarghi temporali che saranno definiti all'avvio della commercializzazione dei diritti primari nel rispetto dei diritti esclusivi e del diritto di cronaca, fatte salve deroghe concesse per iscritto alle singole società sportive dai licenziatari dei pacchetti esclusivi degli eventi in diretta per il territorio italiano che operano sulla medesima piattaforma distributiva del canale tematico ufficiale;
 - iv. audio cronaca in diretta degli eventi;
 - v. altri contenuti, incluse immagini salienti e correlate, anche sui canali digitali ufficiali delle singole società sportive, incluso sulle pagine e gli account *social* ufficiali, in diretta/*near live* (con limitate durate e in un numero limitato di volte) e/o in differita anche avvalendosi del contributo di *influencer/ communities* quali, a titolo esemplificativo, *creator, streamer, caster, tiktokker*, con modalità ed embarghi temporali che saranno definiti all'avvio della commercializzazione dei diritti primari.

Le diffusioni di immagini degli eventi del canale tematico ufficiale in territori esteri sono autorizzate limitatamente alla piattaforma televisiva terrestre, satellitare e/o internet/cavo in forma ad accesso condizionato e a pagamento. In tali territori esteri, le immagini salienti, le immagini correlate, le sintesi e le repliche possono essere trasmesse con modalità tali da non pregiudicare la commercializzazione dei diritti delle dirette.

Quanto ai diritti riservati alla Lega Calcio Serie A, in aggiunta a quanto indicato qui sopra per le società sportive e applicabile anche per Lega Calcio Serie A, questa si riserva il diritto di comunicare al pubblico, sia sul territorio nazionale e sul territorio internazionale, secondo modalità ed embarghi che saranno definiti all'avvio della commercializzazione dei diritti primari:

- immagini salienti e correlate ed altri contenuti post prodotti relativi agli eventi di ciascuna competizione all'interno di una piattaforma *cross device* e *cross* piattaforma edita da Lega Calcio Serie A che potrà essere distribuita anche a soggetti terzi;



- estratti sonori, anche in diretta, a commento degli eventi di ciascuna competizione con associazione di immagini salienti e/o correlate, con durate, embarghi e frequenza che saranno definiti all'avvio della commercializzazione dei diritti primari, all'interno di (i) un'emittente radiofonica edita e/o di proprietà e/o controllata da Lega Calcio Serie A e/o in partnership con un'emittente radiofonica di terzi, trasmessa su piattaforma digitale (DAB) e/o su altre piattaforme e/o (ii) un *branded block* contraddistinto da marchi di Lega Calcio Serie A ed edito da Lega Calcio Serie A, inserito nel palinsesto di emittenti radiofoniche di terzi soggetti, su piattaforma digitale (DAB), e/o su altre piattaforme.

La Lega Calcio Serie A, d'intesa con le società sportive, si riserva di trasmettere immagini degli eventi, all'interno degli impianti sportivi durante la disputa degli stessi, su maxi schermi e/o su device per la fruizione da parte del pubblico di applicazioni interattive.

Resta inteso che le Società Sportive e la Lega Calcio Serie A potranno esercitare i predetti diritti riservati nei territori internazionali con modalità differenti (ad esempio con finestre temporali diversificate) da quanto verrà definito per il territorio nazionale.

- 53.** L'eventuale mancata assegnazione di pacchetti ad esito dell'espletamento del complesso delle procedure competitive di cui alle presenti Linee Guida comporta che i relativi diritti audiovisivi potranno essere commercializzati o esercitati direttamente attraverso il proprio canale tematico anche dalle singole società sportive, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 9/08, e quindi non essere commercializzati dalla Lega Calcio Serie A in forma esclusiva.

L'Assemblea competente della Lega Calcio Serie A, convocata in modo tale da garantire un periodo di tempo congruo per poter proficuamente commercializzare i diritti di spettanza delle società prima dell'inizio della competizione, assume le conseguenti decisioni relative alle modalità di esercizio, evento per evento, di tali diritti audiovisivi invenduti. Successivamente alla suddetta delibera assembleare, anche la singola società sportiva è posta in condizione, su base non esclusiva e con la più ampia autonomia, di offrire al mercato i diritti audiovisivi rimasti invenduti relativamente ai soli eventi ai quali



partecipa la propria squadra e di cui ha la disponibilità ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 9/08, ovvero di esercitarli direttamente sul proprio canale tematico. Le procedure di vendita che fossero avviate dalle società sportive devono comunque essere coordinate con l'attività della Lega Calcio Serie A al fine di garantire certezza e trasparenza alle controparti, e quindi, a titolo esemplificativo, l'esercizio dei diritti offerti deve essere compatibile con quello dei diritti commercializzati dalla Lega Calcio Serie A.

La singola società sportiva può rinunciare all'esercizio dei diritti rimasti invenduti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 9/08, a favore della Lega Calcio Serie A affinché quest'ultima possa utilizzarli in via esclusiva a favore del proprio canale tematico o delle altre forme distributive ai sensi dei paragrafi 17 e 19, ovvero proseguire la commercializzazione centralizzata di tali diritti. In tale ipotesi, la Lega Calcio Serie A può esercitare in esclusiva soltanto i diritti rimasti invenduti di quelle società sportive che abbiano manifestato la rinuncia di cui sopra.

I diritti audiovisivi invenduti devono essere offerti anche alle emittenti locali, che possono esercitarli in diretta solo se non siano esercitati parimenti in diretta, nelle stesse fasce orarie, eventi assegnati ad altri assegnatari. Tuttavia, nel caso di gare del Campionato di Serie A, le emittenti locali, cui siano offerti e successivamente assegnati diritti audiovisivi invenduti, possono esercitare i diritti audiovisivi medesimi, se in diretta, solo in forma ad accesso condizionato a pagamento, ovvero, se non a pagamento, in differita con decorrenza dalle ore 24.00 del giorno in cui si disputano le gare. Ai fini delle precedenti previsioni, la Lega Calcio Serie A e le società sportive interessate pubblicano sul proprio sito ufficiale l'offerta rivolta alle emittenti locali e il tariffario ad esse riservato e assegnano i diritti su basi non discriminatorie a tutte le emittenti locali che ne fanno richiesta.

Le Società Sportive che sfruttano i diritti rimasti invenduti sono tenute a presentare le sole immagini di loro proprietà utilizzando il solo marchio delle stesse società. Tali diritti non possono essere conglobati in un prodotto audiovisivo che si configuri come alternativo o concorrente rispetto ai prodotti audiovisivi concernenti le competizioni commercializzate dalla Lega Calcio Serie A. Stessi obblighi gravano sugli aventi causa dalle società sportive. Ai suddetti fini, è fatto divieto agli organizzatori degli eventi, alle loro agenzie e agli operatori di



comunicazione loro cessionari di utilizzare i loghi ufficiali delle competizioni e di accorpate in un unico prodotto audiovisivo i diritti commercializzati su base non esclusiva da più di due società sportive.

In ogni caso, il previsto coordinamento delle procedure di vendita individuale con l'attività negoziale della Lega Calcio Serie A dovrà essere circoscritto ai soli elementi necessari a garantire certezza e trasparenza alle controparti, ferma restando la necessità per le società sportive di garantire condizioni di ragionevolezza, trasparenza e non discriminazione nell'assegnazione dei diritti da esse effettuata.

Non si considerano invenduti: (i) i diritti audiovisivi relativi alle dirette che, per scelta della Lega Calcio Serie A, non siano oggetto di commercializzazione ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 9/08; (ii) i diritti audiovisivi utilizzati mediante canale tematico o piattaforma di contenuti della Lega Calcio Serie A ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 9/08 e della precedente sezione VII; (iii) i diritti audiovisivi oggetto di contratti di licenza con assegnatari che vengano risolti o terminati anticipatamente per qualsiasi ragione o causa e possano formare oggetto di nuove aggiudicazioni.



ALLEGATO 1

STANDARD PRODUTTIVI E CRITERI EDITORIALI

A. STANDARD PRODUTTIVI

- A1 La produzione per gli standard A, B e C viene realizzata in UHD SDR e dalla stessa viene derivato il segnale in HD 1080p50, da fornire agli assegnatari che ne facciano richiesta, ferma la corresponsione da parte del licenziatario del prezzo di accesso al segnale previsto dal tariffario di cui alla lettera D dell'Allegato 2. La produzione dello standard D viene realizzata in HD 1080i50/1080p50. Per quanto concerne le innovazioni tecnologiche si procederà con apposita normativa nel Regolamento Produzioni Audiovisive e sue successive modifiche eventualmente adottate nel corso del triennio.
- A2 La produzione deve includere tutte le riprese audiovisive dal vivo con suono internazionale relative all'intero evento, nessuna esclusa, con inizio almeno 45 (quarantacinque) minuti prima dell'orario d'inizio della partita.
Il termine viene fissato non oltre 40 (quaranta) minuti dopo il termine della partita, e in ogni caso sempre dopo il termine delle due conferenze stampa che fanno parte integrante del segnale multilaterale secondo quanto dettagliato in particolare in relazione alla durata della trasmissione multilaterale, nei regolamenti attuativi e nelle comunicazioni che la Lega Calcio Serie A si riserva di adottare di volta in volta, anche a parziale modifica di quanto qui indicato.
- A3 Il produttore, intendendosi chiunque effettui riprese dell'evento ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 9/08, si impegna, sempre ai sensi della suddetta norma, a mettere a disposizione della Lega Calcio Serie A i segnali senza alcun corrispettivo o rimborso di costi tecnici, al fine di trasferirli agli aventi diritto e per gli altri utilizzi previsti dal D.Lgs. 9/08 con le seguenti modalità: (i) il segnale in diretta contenente tutte le immagini dell'evento, comprensivo delle fonti di ripresa, secondo gli standard prescritti per l'evento, presso il luogo dell'evento o presso l'IBC - *International*



Broadcast Center, con le modalità indicate dalla Lega Calcio Serie A, (ii) il segnale, relativo alle fasi di pre gara e di post gara, generato dalle fonti di ripresa, in aggiunta a quelle previste nello standard, destinate ad assegnatari dei relativi diritti, in diretta e/o in differita, su separato canale e/o supporto concordato con la Lega Calcio Serie A entro il termine delle attività della giornata di gara.

- A4 Il segnale di *Program* di ciascun evento, inclusivo di marchi, loghi e grafiche determinati a discrezione della Lega Calcio Serie A, deve essere consegnato per la distribuzione agli aventi diritto presso la regia mobile presente al sito dell'evento o presso l'*IBC - International Broadcast Center* nelle modalità dettagliate nelle circolari e nei regolamenti attuativi.
- A5 Il produttore, tramite il proprio personale messo a disposizione presso il luogo dell'evento, deve fornire adeguata assistenza e servizi tecnici agli operatori della comunicazione assegnatari di diritti audiovisivi e agli altri soggetti autorizzati dalla Lega Calcio Serie A al fine di consentire l'esercizio dei diritti spettanti a questi ultimi, ivi inclusa, se prevista, l'installazione di postazioni di commento, di postazioni bordocampo, di studi televisivi, di impianti di cablaggio e/o qualsivoglia altro servizio tecnico richiesto, secondo i costi massimi per servizi tecnici precisati nel tariffario di cui alla lettera B dell'Allegato 2 delle presenti Linee Guida ed il coordinamento di spazi e parcheggi per veicoli ed attrezzature.
- A6 Il produttore deve inoltre fornire equipaggiamento, apparecchiature e servizi per consentire l'effettuazione delle interviste, se previste, e ogni altra attività riservata agli operatori della comunicazione assegnatari dei diritti audiovisivi secondo i costi massimi per servizi tecnici precisati nel tariffario di cui alla lettera B dell'Allegato 2 delle presenti Linee Guida.
- A7 Presso il luogo dell'evento devono essere garantite dal produttore le adeguate forniture, quali quelle relative, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ai servizi di sicurezza, ai servizi igienici per il personale operante, ai servizi di accesso alla rete Internet, alla energia elettrica mediante generatore di corrente ridondato a partire dal giorno prima dell'evento stesso e durante l'evento, per prevenire interruzioni di fornitura elettrica secondo i costi massimi per servizi tecnici precisati nel tariffario di cui alla lettera B dell'Allegato 2 delle presenti Linee Guida.



- A8 Il produttore è tenuto a rispettare e uniformarsi ai regolamenti attuativi, al Regolamento delle Produzioni Audiovisive, alle linee editoriali alle altre comunicazioni della Lega Calcio Serie A e alle indicazioni che gli incaricati della Lega Calcio Serie A si riservano di fornire in relazione a modalità, tempi, ambientazioni e priorità per quanto concerne posizionamento delle telecamere, effettuazione di riprese e di interviste e simili e quant'altro attiene all'aspetto editoriale.
- A9 Il produttore deve avvalersi del personale di regia e di coordinamento della produzione selezionato e assegnato alle produzioni dalla Lega Calcio Serie A. Per quanto concerne le attività di propria competenza, il produttore deve impiegare personale altamente specializzato, a tutela del prodotto della Lega Calcio Serie A, nella fornitura di servizi di produzione audiovisiva, incluso personale esperto nelle produzioni di eventi sportivi.
- A.10 Il produttore deve impiegare a propri oneri e costi tutte le attrezzature, il personale tecnico e i servizi tecnici necessari per l'effettuazione della produzione audiovisiva dell'evento e per la fornitura di ogni inerente servizio, con la sola eccezione di costi o prestazioni che siano espressamente posti a carico di terzi.
- A.11 Il posizionamento e l'impiego negli impianti sportivi, in occasione dell'evento, di sistemi di ripresa aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dalla Lega Calcio Serie A, per iniziativa del produttore o di terzi, è subordinato alla previa autorizzazione in forma scritta della Lega Calcio Serie A e senza determinare aumenti dei prezzi indicati nel tariffario riportato all'Allegato 2 delle presenti Linee Guida. Le eventuali integrazioni devono essere messe a disposizione della realizzazione del segnale multilaterale senza esclusione alcuna.
- A.12 Fermo quanto previsto ai paragrafi 48 e 49 delle Linee Guida e ferma ogni diversa previsione delle stesse e dei conseguenti inviti a presentare offerte, i prezzi a carico degli assegnatari di diritti audiovisivi per l'accesso al segnale delle produzioni non possono superare quelli previsti dal tariffario riportato all'Allegato 2 delle presenti Linee Guida.



B. CRITERI EDITORIALI

- B.1** Le linee editoriali, emanate con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il brand e le competizioni della Lega Calcio Serie A e delle rispettive società sportive sia a livello nazionale che internazionale, stabiliscono i criteri editoriali di produzione (con particolare attenzione alla effettuazione delle riprese) e di trasmissione relativi alla realizzazione della produzione audiovisiva dell'evento e all'utilizzazione delle relative immagini, ispirate a salvaguardare i valori della società civile e dello sport, ad assicurare trasparenza, coerenza ed efficienza nell'attività di produzione audiovisiva degli eventi, mettendo a disposizione del mercato, a costi trasparenti e uniformi, mezzi di produzione e prodotti audiovisivi di sempre maggiore qualità, ad incoraggiare una programmazione equilibrata e in grado di mantenere elevati livelli di ascolto e di gradimento. Il principio guida delle linee editoriali è che a tutte le società sportive e a tutte le Gare venga data medesima rilevanza evitando ogni forma di disparità nel racconto editoriale.
- B.2** I soggetti che effettuano le produzioni audiovisive o collaborano alla loro realizzazione e i soggetti che a qualsiasi titolo le utilizzano sono tenuti al pieno rispetto delle norme di legge e di regolamento riguardanti la produzione e la trasmissione televisiva di eventi considerati di estremo interesse per la società, e devono astenersi da ogni forma di discriminazione. L'effettuazione delle riprese non può pregiudicare la sicurezza degli impianti e il regolare svolgimento delle competizioni.
- B.3** L'informazione fornita attraverso le immagini deve essere completa, imparziale e corretta, veicolando la promozione dello sport e garantendo l'uguaglianza tra le singole società sportive, in riferimento anche ai singoli calciatori, tesserati e ufficiali di gara, nonché deve avere fini di formazione favorendo lo stimolo, lo sviluppo e l'accrescimento del senso critico degli utenti. Le società sportive sono obbligate ad assicurare che i propri giocatori più rappresentativi, (intesi quali giocatori titolari che abbiano avuto le migliori prestazioni nell'evento), l'allenatore "in prima" e i dirigenti di primario livello delle Società Sportive, partecipino alle interviste da realizzarsi in favore degli assegnatari dei diritti audiovisivi che saranno previste nei relativi inviti ad offrire, e secondo le modalità



stabilite dagli applicabili regolamenti della Lega Calcio Serie A.

- B4 Le riprese in diretta hanno, editorialmente, sempre la priorità rispetto alla riproposizione di qualsivoglia azione di gioco; i *replay* devono essere proposti solo quando effettivamente funzionali al racconto del gioco in diretta, interrompendone, se il caso, la sequenza non appena riprenda l'azione di gioco e devono essere contestualizzati in funzione della cronaca degli avvenimenti, mostrando gli aspetti sia tecnici che tattici nonché emozionali di giocatori e pubblico, solo quando editorialmente appropriato.
- Le riprese in diretta e il montaggio delle immagini attraverso i *replay* devono seguire criteri di imparzialità, di professionalità e di buon gusto, tendere a dare evidenza alla correttezza dei comportamenti e al rispetto delle regole e a garantire la qualità e l'integrità del prodotto sportivo finale edito dalla Lega Calcio Serie A, al fine di valorizzare l'immagine, il prestigio e l'identità di tutte le società sportive, delle competizioni e della Lega Calcio Serie A. Tali valori trovano applicazione anche nel rispetto dell'MRO (*Multilateral Running Order*), a garanzia della coerenza tra le gare e dell'uniformità di visione fornendo indicazioni sui tempi e sui contenuti del prodotto.
- B5 E' vietato riprendere o enfatizzare immagini di gioco o riprese dello stadio o degli spalti a contenuto negativo quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, immagini di natura discriminatoria di razza, genere, religione, politica, striscioni recanti scritte offensive, immagini di violenza, contrarie all'ordine pubblico, proteste dei calciatori, episodi controversi di gioco, quali quelli riferiti a falli o comportamenti violenti o a infortuni cruenti, i quali dovranno essere riproposti attraverso inquadrature larghe o *replay* che rappresentino episodi significativi accaduti in precedenza.
- B6 Le riprese non devono pregiudicare le inquadrature degli elementi commerciali predisposte dalle società sportive e dalla Lega Calcio Serie A all'interno dello stadio e/o nelle aree destinate alle interviste.
- Deve inoltre essere rispettato l'obbligo di inserire nelle trasmissioni i marchi e i loghi, commerciali e non, in qualsiasi forma (sovraimpressioni, *wipe*, etc.), le sigle e le grafiche ufficiali richieste e/o inserite dalla Lega Calcio Serie A, nelle modalità



previste negli inviti a presentare offerte e/o nei contratti di licenza.

- B.7 Elemento editoriale essenziale ai fini della produzione audiovisiva dell'evento è la grafica, la quale ha la funzione di agevolare la comprensione del racconto della gara nel rispetto dei tempi dell'MRO.
- B.8 Il servizio VAR (*video assistant referee*), con accesso indipendente alle singole telecamere della gara a supporto dell'arbitro, come da protocollo IFAB, editorialmente è inserito nell'ambito della produzione audiovisiva dell'evento in diretta.
- B.9 Il sistema di *Goal Line Technology*, tramite telecamere dedicate a supporto dell'arbitro, editorialmente è inserito nell'ambito della produzione audiovisiva dell'evento in diretta, al fine di certificare il "goal/no goal" mediante un'animazione grafica.

C. MISCELLANEE

- C.1 Il produttore deve eseguire le proprie obbligazioni rispettando la lettera e lo spirito di: (i) tutte le applicabili disposizioni di legge nazionale, comunitaria ed internazionale, incluse quelle in materia di sicurezza sul lavoro; (ii) tutti gli applicabili regolamenti e le comunicazioni delle competenti organizzazioni sportive nazionali e internazionali; (iii) gli standard contrattuali e tutte le istruzioni fornite dalla Lega Calcio Serie A.
- C.2 Il produttore deve partecipare a tutti gli incontri che la Lega Calcio Serie A si riserva di organizzare per trattare materie di carattere televisivo.
- C.3 Il produttore deve effettuare la produzione audiovisiva anche nel luogo diverso dall'abituale impianto sportivo in cui, per qualsiasi ragione, la società sportiva dovesse disputare l'evento la cui produzione audiovisiva gli è stata affidata.
- C.4 Se il produttore non adempie o non fosse in grado di adempiere correttamente alle proprie obbligazioni, la Lega Calcio Serie A può sostituirlo, anche solo per la fornitura di parte dei servizi, con altro soggetto, a spese del produttore medesimo.

LINEE GUIDA

COMMERCIALIZZAZIONE CENTRALIZZATA DIRITTI AUDIOVISIVI

STAGIONI SPORTIVE 2024/25, 2025/26, 2026/27



Il produttore assume a proprio esclusivo carico ogni responsabilità e ogni costo per danni subiti dal proprio personale o da proprie attrezzature o causato a terzi (inclusi gli incaricati e gli aventi causa della Lega Calcio Serie A) dal proprio personale o dalle proprie attrezzature. A tale riguardo il produttore è tenuto a sottoscrivere e mantenere in vigore adeguata polizza assicurativa a copertura di qualsiasi rischio derivante dallo svolgimento delle attività di produzione. Analoghi obblighi gravano sui fornitori e sui prestatori di servizi che, a qualsiasi titolo, collaborano alle varie fasi di effettuazione e distribuzione delle produzioni.



ALLEGATO 2 TARIFFARIO

A) COSTI DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA DEGLI EVENTI

Evento prodotto in Standard A (*) (**)	€ 65.000
Evento prodotto in Standard B (**)	€ 45.000
Evento prodotto in Standard C	€ 10.500
Evento prodotto in Standard D	€ 7.200

(*) Lo Standard A potrà essere implementato in uno Standard A+ per un massimo di 20 eventi tra il Campionato di Serie A, le semifinali e la finale di Coppa Italia e la Supercoppa Italiana. I relativi costi, da quantificarsi in dipendenza dello sviluppo delle tecnologie che saranno selezionate dalla Lega Calcio Serie A in accordo con le società sportive per tale implementazione, saranno sostenuti dalla Lega Calcio Serie A investendo i margini che derivano dai ricavi di accesso al segnale detratti i costi di produzione complessivi.

(**) La produzione audiovisiva degli eventi in Standard A e B potrà essere realizzata in loco o tramite remote production in modalità ibrida (cioè con risorse tecnico/editoriali di personale allocato ed investimenti tecnico-infrastrutturali realizzati presso l'IBC - *International Broadcast Center*). I costi relativi agli investimenti (tecnico-infrastrutturali) necessari alla realizzazione della remote production in modalità ibrida, saranno sostenuti dalla Lega Calcio Serie A investendo i margini che derivano dai ricavi di accesso al segnale detratti i costi di produzione complessivi.

Il suddetto tariffario potrà essere revisionato di stagione sportiva in stagione



sportiva d'intesa con AGCOM in conformità al disposto dell'art 4 comma 7 Dlgs 9/08 e ciò per renderlo adeguato alle evoluzioni e dinamiche del relativo mercato.

Per eventuali produzioni in formati evolutivi rispetto all'UHD SDR quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la tecnologia HDR (*high dynamic range*) e l'8K, i costi di produzione potranno subire, in dipendenza dello sviluppo di tali tecnologie, una maggiorazione.

Ognuno degli importi sopra indicati è al netto dell'IVA e costituisce la stima dei costi massimi per la produzione audiovisiva di ciascun singolo evento, secondo gli standard qualitativi di produzione in base ai quali l'evento è realizzato. Resta inteso che in ogni caso le eventuali ottimizzazioni dei summenzionati costi verranno investite in migliorie tecnologiche/infrastrutturali.

I suddetti costi coprono le attività di ripresa all'interno dello stadio e i costi di produzione tecnica (cioè mezzi di ripresa OB VAN, servizi di cablaggio e gruppi elettrogeni) ivi inclusa la componente di risorse tecnico/editoriali di personale allocata presso l'IBC - *International Broadcast Center*.

I suddetti costi non includono quelli di produzione editoriale (regista e assistente alla regia) e di coordinamento della produzione (coordinatore della produzione in loco) messi a disposizione centralmente da Lega Calcio Serie A e quelli delle attività di contribuzione e di distribuzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, relativi a: fornitura dati statistici inclusivi di tracking, trasporto del segnale dagli stadi via fibra o con altre modalità, commento multilingua, redistribuzione dei segnali agli aventi diritto con qualsiasi modalità trasmissiva, gestione dei segnali ("*booking*"), teletitolazione e grafiche, postproduzione, attività di gestione polizze assicurative a copertura dei rischi produttivi e per responsabilità civili, *antipiracy*, VAR, GLT (in loco), produzione e distribuzione di ulteriori segnali che consentano le virtualizzazioni delle seguenti aree a titolo esemplificativo: spalti, terreno di gioco e relative aree intorno al perimetro e led pubblicitari. Non è compreso inoltre qualsiasi altro costo diverso da quelli riportati al precedente paragrafo.

Ogni importo verrà rivalutato annualmente con applicazione dell'indice ISTAT costo vita (famiglie di operai ed impiegati) per ciascuna stagione sportiva. Ogni successivo adeguamento monetario sarà applicato sulle somme via via rivalutate. Qualora la



variazione in aumento del suddetto indice sia superiore al 5%, ogni importo verrà aggiornato tenendo conto degli effettivi aumenti delle singole voci di costo per la produzione audiovisiva.

Gli adeguamenti annuali e le eventuali revisioni al tariffario dovranno essere trasmessi all'AGCOM per quanto di competenza e pubblicati, dandone adeguata rilevanza, sul sito della Lega Calcio Serie A.

PREZZI DEI SERVIZI TECNICI DI INTEGRAZIONE DEL SEGNALE

La seguente lista di servizi è puramente esemplificativa e potrà essere aggiornata di stagione sportiva in stagione sportiva in funzione delle eventuali innovazioni tecnologiche.

OB-Van Monocamera HDp + personale	7.220 €
OB-Van Bicamera HDp + personale	8.500 €
OB-Van Tricamera HDp + personale	10.200 €
OB-Van Quadricamera HDp + personale	11.680 €
SNG + personale	2.130 €
SNG Monocamera HDp + personale	3.930 €
SNG Bicamera HDp + personale	5.200 €
TLC HDp + ottica standard (ad evento)	1.070 €
TLC HDp + ottica lunga (ad evento)	1.010 €
TLC HDp + ottica wide (ad evento)	1.280 €
TLC UHD + ottica standard (ad evento)	1.320 €
TLC UHD + ottica lunga (ad evento)	2.240 €
TLC UHD + ottica wide (ad evento)	1.580 €
Steadycam con camera HDp a cavo con operatore	2.130 €
Steadycam con camera UHD a cavo con operatore	2.670 €
Steadycam RF con camera cinematografica UHD con set di ottiche + radio fuoco con operatore e fuochista	5.250 €
Supporto Gimbal + telecamera con set di ottiche con operatore	2.100 €
Sistema RF HDp	1.070 €
Sistema RF UHD	1.780 €

Telecamera SSM 3x catena completa con ottica lunga, HDp ed operatore	3.190 €
Telecamera SSM 3x catena completa con ottica lunga, UHD ed operatore	3.940 €
Telecamera SSM 6x catena completa con ottica lunga, HDp ed operatore	4.550 €
Telecamera SSM 6x catena completa con ottica lunga, UHD ed operatore	5.250 €
Telecamera SSM 8x catena completa con ottica lunga, HDp ed operatore	6.100 €
Telecamera Ultra-Motion HDp completa di tecnico per replay + tecnico video, installazione, energia e cablaggio	10.620 €
Telecamera Ultra-Motion UHD 4K completa di tecnico per replay + tecnico video, installazione, energia e cablaggio	13.130 €
Jimmy Jib camera HDp con operatore (senza macchinista)	2.130 €
Jimmy Jib camera UHD con operatore (senza macchinista)	2.630 €
Polecam camera UHD con operatore (senza macchinista)	2.850 €
Cable Cam 3D completa di camera HDp, pilota, operatore ed installazione	31.850 €
Cable Cam 3D completa di camera UHD 4K, pilota, operatore ed installazione	39.380 €
Cable Cam 2D completa di camera HDp, pilota, operatore ed installazione	24.000 €
Cable Cam 2D completa di camera UHDp, pilota, operatore ed installazione	30.000 €
Tower cam completa di camera HDp + operatore	6.370 €
Tower cam completa di camera UHD + operatore	7.880 €
Testa camera remotata HDp con operatore	1.810 €
Testa camera remotata UHD con operatore	2.240 €
Rail camera: binario elettrico da 60 metri (solo binario)	4.040 €
Mini camera HD	650 €
Mini camera UHD	900 €
Mini camera remotata HDp	1.250 €
Mini camera remotata UHD	1.650 €
Drone per trasmissione live con operatore e licenze	2.450 €
Troupe ENG <i>light</i> con operatore	950 €

Troupe ENG <i>heavy</i> con operatore e assistente/fonico	1.700 €
Telecamera HDp con operatore e sistema di trasmissione su linea dati/wifi	1.950 €
Banco Video (Aux Bus Panel)	1.560 €
EVS 6 CH	1.280 €
EVS 12 CH	2.550 €
Postazione Intercom (unitario)	540 €
Postazione cronaca Fully Equipped in tribuna con microfonista, cablaggio e illuminatore 1 KW	800 €
Postazione cronaca Partially Equipped tribuna con cablaggio e illuminatore 1 KW	390 €
Postazione area vip con cablaggio e illuminatore 1 KW	640 €
Postazione Pitch Presentaton con cablaggio e illuminatore 1 KW	640 €
Postazione Mini e Super Flash con cablaggio	540 €
Postazione Flash con cablaggio e illuminatore 1 KW	640 €
Postazione Zona Mista con cablaggio e illuminatore 1 KW	640 €
Postazione Garage / Parcheggio con cablaggio e illuminatore 1 KW	640 €
Studio Bi-camera Pitch View con cablaggio e illuminatori 1 KW	3.400 €
Studio Bi-camera bordo campo con cablaggio e illuminatori 1 KW incluso montaggio e smontaggio	2.450 €
Postazione Pitch Reporter (solo audio) con cablaggio	540 €
Cablaggio per punto camera (incluso cablaggio commento fazioso)	350 €
Energia elettrica tv compound (fino a 10 KW)	1.070 €
Energia elettrica tv compound (da 10 a 30 KW)	1.600 €
Energia elettrica tv compound extra oltre 10 ore (costo orario)	70 €
Cablaggio ed energia per Cable Cam 3D/2D	3.050 €
Materiale elettrico aggiuntivo (1 proiettore da 1200, 1 da 575, 1 quarzo da 1000, linee da 20 mt 125A-63A-32A-16A)	480 €
Cameraman	480 €
Tecnico RVM/EVS	480 €
Tecnico Controllo Camere (CCU)	480 €
Fonico	480 €
Specializzato di ripresa	380 €
Microfonista	380 €

Mixer video	480 €
Assistente Steadycam	380 €
Assistente Jimmy Jib	380 €
Elettricista	430 €
ISO Cam	450 €
Clip Editing	1.280 €
1 Recorder Digitale o XDCAM Disk	430 €
Dischi a consuntivo	- €

Il suddetto tariffario potrà essere revisionato di stagione sportiva in stagione sportiva d'intesa con AGCOM in conformità al disposto dell'art 4 comma 7 Dlgs 9/08 e ciò per renderlo adeguato alle innovazioni tecnologiche ed evoluzioni del relativo mercato.

Ognuno degli importi sopra indicati è al netto dell'IVA e costituisce il costo massimo applicabile per ciascun servizio tecnico integrativo richiesto dagli aventi diritto.

Le voci di costo per ciascuna tipologia di telecamera sono applicabili per singolo utilizzo della stessa. Qualora le condizioni operative lo consentano e ciò non pregiudichi, a discrezione del coordinatore della produzione, la produzione del segnale multilaterale, è ammessa la duplicazione, eventualmente a costo inferiore rispetto ai massimi sopra riportati, dell'utilizzo di una o più delle medesime telecamere. Per duplicazione si intende l'utilizzazione delle telecamere, in tempi tra loro diversi, per due o più attività di ripresa.

Ogni importo verrà rivalutato annualmente con applicazione dell'indice ISTAT costo vita (famiglie di operai ed impiegati) per ciascuna stagione sportiva. Ogni successivo adeguamento monetario sarà applicato sulle somme via via rivalutate. Qualora la variazione in aumento del suddetto indice sia superiore al 5%, ogni importo verrà aggiornato tenendo conto degli effettivi aumenti delle singole voci di costo per la produzione audiovisiva.

Gli adeguamenti annuali e le eventuali revisioni al tariffario dovranno essere trasmessi all'AGCOM per quanto di competenza e pubblicati, dandone adeguata rilevanza, sul sito della Lega Calcio Serie A.



B) PREZZO DI ACCESSO ALLE IMMAGINI AI FINI DELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA

Il prezzo di accesso alle immagini ai fini dell'esercizio del diritto di cronaca varia e si applica per ogni mezzo trasmissivo indipendentemente dal loro effettivo utilizzo.

1) Per l'utilizzo in telegiornali e/o telegiornali sportivi diffusi da emittenti televisive nazionali via frequenze terrestri o satellite incluse eventuali ritrasmissioni dell'intero telegiornale e/o telegiornale sportivo su altre piattaforme:

- Accesso alle immagini per singoli eventi di Campionato di Serie A, Coppa Italia e Supercoppa Italiana: € 1.250 / min.
- Accesso alle immagini per singoli eventi di Campionato Primavera 1, Coppa Italia Primavera e Supercoppa Primavera: € 200 / min.
- Accesso alle immagini per tutti gli eventi di Campionato di Serie A per stagione: € 100.000.
- Accesso alle immagini per tutti gli eventi di Coppa Italia a partire dai Trentaduesimi di finale ed eventualmente dal turno preliminare, se prodotto, per stagione: € 42.000.
- Accesso alle immagini per tutti gli eventi di Campionato Primavera 1, Coppa Italia Primavera e Supercoppa Primavera per stagione: € 7.500.

2) Per l'utilizzo in telegiornali e/o telegiornali sportivi diffusi da emittenti televisive locali via frequenze terrestri:

- Accesso alle immagini per singoli eventi di Campionato di Serie A, Coppa Italia e Supercoppa Italiana: € 65 / min.
- Accesso alle immagini per singoli eventi di Campionato Primavera 1, Coppa Italia Primavera e Supercoppa Primavera: € 40 / min.
- Accesso alle immagini per tutti gli eventi di Campionato di Serie A per stagione: € 5.000.
- Accesso alle immagini per tutti gli eventi di Coppa Italia a partire dai Trentaduesimi di finale ed eventualmente dal turno preliminare, se prodotto, per stagione: € 1.500.
- Accesso alle immagini per tutti gli eventi di Campionato Primavera 1, Coppa Italia Primavera e Supercoppa Primavera per stagione: € 500.



3)

Per la comunicazione al pubblico da parte dei fornitori di servizi media via Internet, IPTV e Wireless per Reti Mobili:

- Accesso alle immagini per singoli eventi: € 500 / min.
- Accesso alle immagini per gli eventi di singola giornata di Campionato di Serie A: € 1.200.
- Accesso alle immagini per tutti gli eventi di Campionato di Serie A per stagione: € 38.000.
- Accesso alle immagini per tutti gli eventi di Coppa Italia a partire dai Trentaduesimi di finale ed eventualmente dal turno preliminare, se prodotto, per stagione: € 15.200.
- Accesso alle immagini per tutti gli eventi di Campionato Primavera 1, Coppa Italia Primavera e Supercoppa Primavera per stagione: € 700.

Ognuno degli importi sopra indicati è al netto dell'IVA e costituisce il costo dovuto dagli aventi diritto per l'accesso alle immagini di eventi ai fini di ciascuna tipologia di esercizio della cronaca audiovisiva.

Le immagini, incluse le immagini correlate che siano state riprese e siano disponibili, sono messe a disposizione mediante accesso a piattaforma dedicata (portale *online*) o a un sistema telematico (ftp).

I suddetti costi non includono l'eventuale trasferimento del segnale via fibra, via streaming o in eventuale altra modalità richiesta dall'operatore.

Il licenziatario di pacchetto di diritti esclusivi o di pacchetto di diritti non esclusivi può utilizzare le immagini che siano a quel titolo a sua disposizione anche per l'esercizio della cronaca senza applicazione dei suddetti importi, purché sulla sola piattaforma di riferimento del pacchetto di cui è assegnatario e nel rispetto di ogni altro limite normativo e contrattuale.

La Lega Calcio Serie A, data la natura del servizio in questione, si riserva, solo ove ritenuto giustificato alla luce delle condizioni di mercato, la facoltà di rivalutare annualmente ogni importo con applicazione dell'indice ISTAT costo vita (famiglie di operai ed impiegati) per ciascuna stagione sportiva. Resta inteso che, ogni successivo adeguamento monetario sarà applicato sulle somme via via rivalutate. Qualora la variazione in aumento del suddetto indice sia superiore al 5%, ogni importo verrà aggiornato tenendo conto degli effettivi aumenti delle singole voci

di costo per la produzione audiovisiva.

Gli adeguamenti annuali e le eventuali revisioni al tariffario dovranno essere trasmessi all'AGCOM per quanto di competenza e pubblicati, dandone adeguata rilevanza, sul sito della Lega Calcio Serie A.

Il versamento degli importi dovuti in forza del presente Allegato 2 non può essere sospeso o ritardato da pretese o eccezioni dell'avente diritto qualunque ne sia il titolo ed ancorché oggetto di contestazione in sede giudiziaria. Qualora l'avente diritto per qualsiasi motivo (i) non provveda in modo perdurante al rimborso dei costi per l'accesso al segnale ai fini della cronaca, e/o (ii) non rispetti quanto previsto dal regolamento per l'esercizio del diritto di cronaca audiovisiva come da Delibera n. 405/09/CONS coordinato con le modifiche apportate dalle Delibere n. 579/09/CONS e n. 599/13/CONS, la Lega Serie A può legittimamente sospendere il servizio di accesso al segnale. Verificandosi l'ipotesi suddetta non trova applicazione il disposto di cui all'art. 5 comma 5 del D.Lgs. 9/08 nella parte in cui prevede che *“qualora non fosse garantita l'acquisizione delle immagini nei termini che precedono, l'organizzatore della competizione e l'organizzatore dell'evento consentono agli operatori della comunicazione di accedere agli impianti sportivi per riprendere l'evento”*.

C) PREZZO DI ACCESSO AL SEGNALE DI CIASCUN EVENTO

I prezzi di accesso al segnale audiovisivo degli eventi variano e si applicano per ogni mezzo trasmissivo e tipologia, indipendentemente dal loro effettivo utilizzo. Pertanto ogni singolo licenziatario è tenuto a corrispondere il prezzo di accesso al segnale per ogni singola trasmissione e ritrasmissione. I prezzi di accesso sono determinati in funzione, prevalentemente, dei costi di produzione (realizzazione tecnica della produzione e delle riprese secondo i diversi standard di produzione previsti ivi inclusa la componente di risorse tecnico/editoriali di personale remotata presso l'IBC - *International Broadcast Center*), dei costi di produzione editoriale e di coordinamento della produzione, dei costi di distribuzione e dei relativi costi di assicurazione a copertura dei rischi produttivi e distributivi.

I prezzi sono determinati all'inizio della procedura competitiva, così che ciascun licenziatario possa essere a conoscenza e valutare, all'atto dell'offerta, il prezzo di



accesso al segnale che deve corrispondere per ogni piattaforma e ogni tipologia di utilizzo oggetto del pacchetto che abbia ad aggiudicarsi. Il soggetto che diventi assegnatario di un pacchetto che prevede più piattaforme o più tipologie di utilizzo è tenuto, pertanto, a corrispondere un prezzo di accesso al segnale che è la somma dei prezzi previsti per ciascuna delle piattaforme e per ciascuna delle tipologie di utilizzo oggetto del pacchetto assegnato.

Con questo sistema i licenziatari contribuiscono, *pro quota*, al pagamento dei costi tecnici relativi al segnale audiovisivo multidestino che la Lega Calcio Serie A mette a disposizione degli stessi. Aggiungasi che il prezzo è proporzionato al valore e alla consistenza dei diritti oggetto del pacchetto e risulta in tal modo coerente con il valore del pacchetto medesimo.

Il suddetto tariffario potrà essere revisionato di stagione sportiva in stagione sportiva d'intesa con AGCOM in conformità al disposto dell'art 4 comma 7 Dlgs 9/08 e ciò per renderlo adeguato alle evoluzioni e dinamiche del relativo mercato.

Eventuali revisioni al tariffario dovranno essere trasmesse all'AGCOM per quanto di competenza e pubblicate, dandone adeguata rilevanza, sul sito della Lega Calcio Serie A.

La Lega Calcio Serie A si riserva, in alternativa all'applicazione del tariffario analitico, di applicare il tariffario modulato sulla percentuale del corrispettivo della licenza da specificarsi all'avvio della commercializzazione dei diritti primari, previa trasmissione all'AGCOM e relativa verifica di congruità da parte di quest'ultima.

1) Evento in Diretta

a) Per Prodotto (*)	Standard A	€ 85.000
	Standard B	€ 67.000
	Standard C	€ 15.000
	Standard D	€ 10.000
b) Piattaforma Televisione Satellitare, Televisione Terrestre e/o OTT (**)	Standard A	€ 42.500
	Standard B	€ 33.500
	Standard C	€ 7.500
	Standard D	€ 5.000
c) Piattaforma IPTV, Internet e/o Wireless per Reti Mobili (***)	Standard A	€ 5.500
	Standard B	€ 4.000
	Standard C	€ 1.000
	Standard D	€ 800

(*) Il prezzo di accesso “per prodotto” è applicato anche a ciascun assegnatario che di fatto risulti essere l’unico operatore a trasmettere la partita in diretta nel territorio nazionale a prescindere dalla piattaforma di trasmissione.

(**) Il prezzo indicato è da suddividersi per il numero di licenziatari che trasmettono il medesimo evento nell’ambito della medesima piattaforma.

(***) Il prezzo indicato è applicabile a ciascuna ritrasmissione del licenziatario.

Con riferimento alle voci sub b) si precisa che qualora la trasmissione in diretta dell’evento sia effettuata su più di due piattaforme da più Licenziatari, si farà riferimento al prezzo di accesso sub a) che verrà suddiviso in parti eguali per ciascuna piattaforma. A tale prezzo dovrà essere aggiunto il prezzo delle eventuali ritrasmissioni sub c).

In caso di evento prodotto in HDR (*high dynamic range*), 8K e/o successive evoluzioni, verrà addebitato all’assegnatario che lo trasmette, in aggiunta al prezzo di accesso al segnale previsto dalla tabella precedente, un prezzo di accesso al segnale da quantificarsi in dipendenza dello sviluppo di tale tecnologia.

In caso di più licenziatari che trasmettono o ritrasmettono il medesimo evento in tali formati, l’importo è da suddividersi per il numero dei licenziatari.



2) Evento in Differita, Replica o Sintesi

a) TV Locali (*)	Prezzo di accesso per l'intera stagione del Campionato di Serie A	€ 8.000
	Prezzo di accesso per singoli eventi	€ 900
b) Canali Tematici Ufficiali (*)	Prezzo di accesso per l'intera stagione del Campionato di Serie A, Coppa Italia, Supercoppa italiana e Competizioni Primavera	
	Piattaforma Televisione Satellitare, Televisione Terrestre e/o OTT Nazionale	€ 55.000
	Piattaforma Televisione Terrestre Locale	€ 11.000
	Piattaforma Internet, IPTV e/o Wireless per Rete Mobile	€ 11.000

(*) Il prezzo indicato è applicabile a ciascun singolo licenziatario che trasmette o ritrasmette l'evento.

3) Evento per Immagini Salienti

a) Piattaforma Televisione Satellitare, Televisione Terrestre e/o OTT (*)	Prezzo di accesso per l'intera stagione del Campionato di Serie A	€ 120.000
	Prezzo di accesso per l'intera stagione di Coppa Italia e Supercoppa Italiana	€ 30.000
	Prezzo di accesso per l'intera stagione delle Competizioni Primavera	€ 10.000

b) Piattaforma Internet, IPTV e/o Wireless per Rete Mobile (*)	Prezzo di accesso per l'intera stagione del Campionato di Serie A	€ 200.000
	Prezzo di accesso per l'intera stagione della Coppa Italia e Supercoppa Italiana	€ 50.000
	Prezzo di accesso per l'intera stagione delle competizioni Primavera	€ 15.000

c) TV Locali (*)	Standard A	€ 150
	Standard B	€ 100
	Standard C	€ 50
	Standard D	€ 34

LINEE GUIDA

COMMERCIALIZZAZIONE CENTRALIZZATA DIRITTI AUDIOVISIVI

STAGIONI SPORTIVE 2024/25, 2025/26, 2026/27



d) Consorzi di TV Locali con copertura del territorio nazionale superiore al 50% (**)	Standard A	€ 730
	Standard B	€ 415
	Standard C	€ 164
	Standard D	€ 110

(*) Il prezzo indicato è applicabile a ciascun singolo licenziatario che trasmette o ritrasmette l'evento.

(**) In caso di diffusionsi interconnesse tra più emittenti locali o consorzi di emittenti locali con copertura del territorio nazionale inferiore al 50%, il prezzo di accesso è dovuto da ciascuna singola emittente locale che trasmette il programma in regime di interconnessione.



4) Accesso al segnale per specifiche tipologie di utilizzo delle immagini

In aggiunta ai prezzi dovuti ai sensi della presente Sezione D) ai precedenti nn. 1, 2 e 3, la Lega Calcio Serie A si riserva di applicare i seguenti prezzi di accesso al segnale in relazione ai seguenti specifici utilizzi o sfruttamenti delle immagini degli Eventi, secondo quanto specificato nella descrizione di ciascun Pacchetto che contempli tali utilizzi o sfruttamenti.

a) Accesso alle immagini di tutto l'Evento per trasmissioni o esibizioni in pubblici esercizi di qualsiasi genere, incluse sale scommesse, circuiti cinematografici e servizi televisivi per circuiti chiusi di utenti commerciali (*)	Standard A	€ 7.000
	Standard B	€ 5.000
	Standard C	€ 600
	Standard D	€ 500

b) Accesso alle Immagini Salienti dell'Evento per trasmissioni o esibizioni in pubblici esercizi di qualsiasi genere, incluse sale scommesse, circuiti cinematografici e servizi televisivi per circuiti chiusi di utenti commerciali (*)	Prezzo di accesso per l'intera stagione del Campionato di Serie A	€ 60.000
	Prezzo di accesso per l'intera stagione di Coppa Italia e Supercoppa Italiana	€ 15.000
	Prezzo di accesso per l'intera stagione delle competizioni Primavera	€ 5.000

c) Accesso alle immagini di tutto l'Evento per abbinamento ad attività di scommesse ("betting on line") (*)	Prezzo di accesso per l'intera stagione del Campionato di Serie A	€ 1.000.000
	Prezzo di accesso per l'intera stagione della Coppa Italia e Supercoppa Italiana	€ 250.000
	Prezzo di accesso per l'intera stagione delle competizioni Primavera	€ 150.000

(*) Il prezzo indicato è applicabile a ciascun singolo licenziatario che trasmette o ritrasmette l'evento.

Ognuno degli importi indicati nella Sezione D) del presente Tariffario è al netto dell'IVA e costituisce il prezzo dovuto dagli aventi diritto per l'accesso alle immagini ai fini di ciascuna tipologia di esercizio dei diritti ad essi assegnati. Qualora il pacchetto assegnato includa diritti esercitabili su più piattaforme trasmissive e preveda diverse tipologie di esercizio, il prezzo è dovuto per ciascuna piattaforma e tipologia di esercizio.

Ogni importo verrà rivalutato annualmente con applicazione dell'indice ISTAT costo vita (famiglie di operai ed impiegati) per ciascuna stagione sportiva. Ogni successivo adeguamento monetario sarà applicato sulle somme via via rivalutate. Qualora la variazione in aumento del suddetto indice sia superiore al 5%, ogni importo verrà aggiornato tenendo conto degli effettivi aumenti delle singole voci di costo per la produzione audiovisiva.

Per qualunque nuovo utilizzo non contemplato nel tariffario di cui al presente Allegato 2, il prezzo verrà stabilito sulla base dei medesimi criteri utilizzati per questo tariffario, d'intesa con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Il versamento degli importi dovuti in forza del presente Allegato 2 non può essere sospeso o ritardato da pretese o eccezioni dell'avente diritto qualunque ne sia il titolo ed ancorché oggetto di contestazione in sede giudiziaria. Qualora l'avente diritto per qualsiasi motivo non provveda in modo perdurante al pagamento dei prezzi di accesso

LINEE GUIDA

COMMERCIALIZZAZIONE CENTRALIZZATA DIRITTI AUDIOVISIVI

STAGIONI SPORTIVE 2024/25, 2025/26, 2026/27



al segnale per l'esercizio dei diritti audiovisivi nei termini previsti, la Lega Serie A può legittimamente sospendere il servizio di accesso al segnale. Verificandosi l'ipotesi suddetta non trova applicazione il disposto di cui all'art. 5 comma 5 del D.Lgs. 9/08 nella parte in cui prevede che *“qualora non fosse garantita l'acquisizione delle immagini nei termini che precedono, l'organizzatore della competizione e l'organizzatore dell'evento consentono agli operatori della comunicazione di accedere agli impianti sportivi per riprendere l'evento”*.

